

Esame di Stato

a.s.2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

Indirizzo Liceo Classico Classe VA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Discipline	Nominativo docenti
Lingua e letteratura italiana	Bechi Marta*
Lingua e letteratura latina	Bechi Marta
Lingua e letteratura greca	Rossi Ornella
Matematica e fisica	Seazzu Mario*
Lingua e cultura inglese	Petrocchi Francesco
Storia dell'arte	Cappelli Laura
Storia e filosofia	Pallassini Alessandro
Scienze naturali	Guerrini Gabriele*
Scienze motorie	Belluccini Filippo
IRC	Amabile Marco

*Commissari interni

Firma del Coordinatore
Prof.ssa Bechi Marta

INDICE DEL DOCUMENTO

1. <i>Profilo della classe</i>	pag. 2
2. <i>Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)</i>	pag. 3
3. <i>Metodologie didattiche</i>	pag. 5
4. <i>Attività/percorsi di ampliamento dell'offerta formativa</i>	pag. 6
5. <i>Il modello valutativo</i>	pag. 7
<i>Allegati al documento</i>	pag. 9

1. PROFILO DELLA CLASSE

a) percorso educativo-didattico nel quinquennio

La classe è composta da 21 alunni. A partire da un nucleo originario di 25 studenti, si sono verificate lievi variazioni sul piano della composizione numerica nel corso degli anni, a causa di trasferimenti e non ammissioni alla classe successiva. Nello specifico, una non ammissione e un trasferimento si sono verificati nel corso del biennio, mentre sono avvenuti due trasferimenti al termine del terzo anno.

Nella classe è presente un elemento con certificazione DSA, per il quale è stato approntato un apposito PDP. Per tre alunni con fragilità è stata inoltre attivata, negli ultimi mesi dell'anno in corso, attività di *mentoring*.

Nel corso dei cinque anni, la classe ha generalmente rivelato un atteggiamento corretto e collaborativo nei confronti del dialogo educativo e delle proposte didattiche, unitamente a una buona partecipazione ai progetti pomeridiani offerti dalla scuola. Il grado d'interazione durante le lezioni in classe risulta differenziato sulla base dei diversi caratteri e attitudini dei discenti. Nei rapporti tra pari, si evidenzia una buona predisposizione all'inclusività, alla solidarietà e al mutuo sostegno. La relazione con i docenti è stata nel corso degli anni complessivamente positiva, basata sul rispetto e la fiducia reciproca. Il regolamento d'Istituto e le norme vincolanti la vita scolastica sono stati rispettati dalla quasi totalità degli alunni.

b) la relazione educativo-didattica del gruppo docenti: caratteristiche e storicizzazione della continuità e/o degli avvicendamenti

Per quanto riguarda il corpo docente, la continuità didattica è stata assicurata in alcuni insegnamenti, mentre per altri si sono verificati cambiamenti a seguito di pensionamenti. Nello specifico, gli insegnamenti di italiano e latino hanno subito, oltre al consueto cambio di docente al termine del biennio, un ulteriore cambiamento alla conclusione del terzo anno, per pensionamento dell'insegnante titolare; in modo simile, l'insegnamento di storia e filosofia è stato assegnato a un nuovo professore, giunto per trasferimento da un'altra sezione del medesimo Istituto. Ulteriori modifiche sono state apportate negli insegnamenti di scienze naturali e scienze motorie all'inizio dell'ultimo anno.

La relazione educativa all'interno del gruppo docenti è stata sempre improntata al rispetto e al sostegno reciproco, ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi prefissati.

Discipline	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e letteratura italiana	D'Olimpio Geremia	Bechi Marta	Bechi Marta
Lingua e letteratura latina	D'Olimpio Geremia	Bechi Marta	Bechi Marta
Lingua e letteratura greca	Rossi Ornella	Rossi Ornella	Rossi Ornella
Lingua e cultura inglese	Petrocchi Francesco	Petrocchi Francesco	Petrocchi Francesco
Storia e filosofia	Mirizio Achille	Pallassini Alessandro	Pallassini Alessandro
Matematica e fisica	Seazzu Mario	Seazzu Mario	Seazzu Mario
Scienze naturali	Bernini Caterina	Bernini Caterina	Guerrini Gabriele
Storia dell'arte	Cappelli Laura	Cappelli Laura	Cappelli Laura
Scienze motorie	Scarpelli Luca	Scarpelli Luca	Belluccini Filippo
IRC	Amabile Marco	Amabile Marco	Amabile Marco

OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITA' E COMPETENZE)

a) presentazione del quadro delle capacità-attitudini-stili cognitivi della classe e delle eventuali differenziazioni individuali

Complessivamente, la classe presenta uno stile cognitivo riflessivo, globale e verbale. Alcuni studenti si caratterizzano invece per un'attitudine più analitica e visuale. Nel corso dei cinque anni, la maggior parte degli studenti ha maturato un metodo di studio solido e strutturato, che tiene conto dei punti di forza e delle peculiarità individuali, volto al progressivo rafforzamento di eventuali fragilità. In pochi studenti persistono delle criticità e un non pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati in alcune discipline, soprattutto nei riguardi delle competenze logiche, linguistiche e di ragionamento.

b) obiettivi generali, educativi e cognitivi, previsti per la classe

Il lavoro dei docenti del Consiglio di Classe è stato finalizzato a promuovere l'impegno e la realizzazione individuale e a favorire l'attenzione e la partecipazione mediante attività scolastiche ed extrascolastiche, tramite la valorizzazione delle abilità proprie dei singoli alunni e, allo stesso tempo, il potenziamento delle criticità riscontrate.

In particolare, con riferimento al PTOF, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

Obiettivi educativi generali e trasversali:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, al latino, al greco e alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e di sensibilizzazione alla pace, al rispetto

- delle differenze e al dialogo tra le culture, al sostegno dell'assunzione di responsabilità e della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
 - sviluppo di una didattica curricolare fra tradizione ed innovazione culturale e metodologica;
 - incremento di percorsi disciplinari ed educativi finalizzati al conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza europea, sia quelle riferite a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre e in lingue straniere, competenze logico-matematiche e digitali) che quelle trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche), delle competenze scientifiche e nei linguaggi non verbali, in conformità ai D.M. n. 139 del 2007, 254 del 2012 e n. 742 del 2017).

Obiettivi generali di educazione civica

Nel corso del triennio, il Consiglio di Classe ha concordato una programmazione di educazione civica sulla base del curriculum verticale stabilito dal Collegio Docenti d'Istituto, attraverso la riflessione su tematiche di attualità, declinate sulla base delle diverse discipline e con strategie differenziate per ciascun docente. Per gli obiettivi dettagliati, si rimanda al PTOF d'Istituto.

c) livelli di preparazione (conoscenze-abilità tecniche-competenze nella comprensione di testi-fenomeni e su procedure standard e/o ideative) conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi

Per quanto riguarda la preparazione, la classe è formata da un gruppo di studenti con risultati di alto livello, che si distinguono per capacità logico-argomentative, abilità di analisi, sintesi e rielaborazione personale di contenuti, fluidità di esposizione in forma scritta e orale; un gruppo numeroso di alunni che, pur nella diversità di stili cognitivi, costanza nello studio ed interessi personali, si attesta su un livello di preparazione medio; un numero ristretto di alunni per i quali persistono delle fragilità in alcune discipline, dovuti a discontinuità nello studio o difficoltà logiche e di ragionamento. Si segnala la situazione particolare di un elemento con certificazione DSA, per il quale è stato predisposto un apposito PDP, con misure compensative e dispensative, che necessita dell'ausilio di schemi e mappe concettuali in occasione delle prove di verifica in forma scritta e orale, così come di un tempo aggiuntivo per le verifiche scritte.

d) la crescita umana e comportamentale della classe

Fin dal primo anno, la classe ha dimostrato un atteggiamento corretto e collaborativo. In particolar modo negli ultimi due anni, alcuni studenti hanno dato prova di un processo di crescita e maturazione nel livello di partecipazione alle proposte educative, consapevolezza dei propri punti di forza e aspetti da potenziare, capacità di espressione delle proprie idee e acquisizione di spirito critico nell'analisi della contemporaneità. Al raggiungimento di tale obiettivo hanno contribuito le

esperienze di volontariato (campo estivo nei territori confiscati alle mafie a Isola di Capo Rizzuto) e di giornalismo e radio web organizzati dalla scuola.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

a) metodologie e strategie didattiche

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici stabiliti, sono state adottate le seguenti metodologie, variamente declinate in base alle diverse discipline del curriculum:

- Lezione frontale e partecipata, con momenti di dialogo e confronto, volti ad incentivare la partecipazione attiva e lo spirito critico dei discenti.
- Didattica laboratoriale.
- *Cooperative learning* tramite lavori a piccoli gruppi.
- *Debate*.
- *Flipped classroom*.
- Azioni di *peer-tutoring*.

b) DNL con metodologia CLIL

L'insegnamento con metodologia CLIL ha visto coinvolte le discipline di storia e inglese ed è stato incentrato sulla trattazione dei regimi totalitari del Novecento (Progetto *Totalitarianisms / Totalitarismi*).

c) ambienti di insegnamento (laboratori-spazi esterni alla scuola-conferenze-reti di scuole classi ecc.)

La maggior parte delle attività didattiche si è svolta in ambiente scolastico, nell'aula di classe o in Aula Magna, per iniziative rivolte a un pubblico più ampio. Per le attività di scienze motorie, oltre alla palestra con le relative attrezzature, gli alunni hanno usufruito di spazi esterni convenzionati con l'Istituto. Nell'ultimo anno, alcune lezioni di scienze si sono svolte nel laboratorio di chimica.

d) materiali e strumentazioni particolari utilizzate

Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati: manuali e libri di testo in adozione, dizionari, fotocopie fornite dal docente, modelli di prove d'esame, mappe concettuali, schemi, mezzi audiovisivi e multimediali, hardware e software.

e) tipologia di gestione delle interazioni con la classe (nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza)

Nel periodo in cui si è dovuti ricorrere, per l'emergenza sanitaria Covid-19, alla didattica a distanza, sono state concordate e attuate, a seconda dei momenti e delle opportunità, le seguenti metodologie e strategie didattiche:

- lezione frontale e dialogata in videoconferenza, indirizzata a ricercare e stimolare la partecipazione attiva e il confronto critico da parte degli alunni;

- didattica laboratoriale per le discipline d'indirizzo mediante l'utilizzo delle piattaforme "Microsoft Teams";
- uso delle seguenti risorse: libro di testo; dispense; metodi, videolezioni in videoconferenza, audiolezioni, slide su Power Point; link.

3. ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio sono state svolte dalla classe, da gruppi o da singoli alunni, attività connesse a progetti inseriti nel PTOF di Istituto o alla programmazione delle varie discipline.

a) attività di recupero e potenziamento

Alcuni studenti con particolari fragilità di carattere linguistico e logico-argomentativo hanno usufruito dei corsi di recupero nelle discipline di latino, greco e lingua inglese. Per le materie d'indirizzo, negli ultimi due anni scolastici è stata offerta la possibilità di partecipare, su base volontaria, al laboratorio di traduzione *Traduciamo Insieme*, volto al potenziamento delle competenze morfosintattiche e delle abilità traduttive e alla preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato. Analogamente, si è svolto nei mesi di novembre e dicembre 2023, con libera partecipazione, un laboratorio di traduzione dalla lingua inglese.

b) attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento.

Nel corso dell'ultimo anno, la programmazione di educazione civica ha avuto dei punti di contatto con la recente normativa contenente le Linee guida sull'orientamento (DM 328/22); sono stati pertanto realizzati dei compiti di realtà a piccoli gruppi, concordati a livello d'Istituto e condivisi con gli studenti:

- Analisi sociologica, raccolta di dati e testimonianze sul carcere di Ranza di S. Gimignano.
- Creazione di una proposta didattica sulla libertà di scelta per le attività di orientamento in ingresso.
- Analisi musicale, linguistica e antropologica sui canti tradizionali senesi.
- Creazione di audiolibri per l'arricchimento dell'offerta della biblioteca scolastica, anche in ottica inclusiva per alunni ipovedenti.

La classe ha inoltre partecipato al Festival della Salute 2023, evento "Alcool, droga e guida sicura". Per altre iniziative disciplinari di educazione civica, si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

In relazione al DM 328/22, alla classe sono state affidate due docenti tutor (Prof.sse Laura Ciacci e Anna Vavalle), che hanno guidato gli alunni nelle attività di orientamento. Nello specifico, sono stati tenuti due colloqui individuali. Il primo si è svolto con l'obiettivo di presentare la piattaforma UNICA e supportare gli studenti nelle operazioni di accesso e compilazione di ogni sua parte con il relativo portfolio; il secondo si è invece basato sulla scelta e il caricamento del "capolavoro" individuale, attività svolta nel corso dell'anno scolastico, in cui gli alunni hanno dato prova del

raggiungimento di competenze significative, spendibili nel percorso di studi e di vita negli anni futuri.

c) PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

- *Lectiones magistrales* in presenza e a distanza organizzate dagli atenei.
- Premio Asimov.
- Competizione *Unistem* nelle discipline scientifiche, matematiche ed umanistiche.
- Giornata STEM.
- Scuola estiva di scienze.

d) altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Partecipazione alla Notte Nazionale del Liceo Classico.
- *Certamen* interno, rivolto all'intera classe, coincidente con la simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato.
- *Cartamina* esterni *Florentinum* e *In Ponticulo Herae* per alunni selezionati.
- Certificazione della lingua latina.
- Certificazioni linguistiche Cambridge.
- "Leggere la contemporaneità".
- "Le arti per la cittadinanza" (visita al pavimento del duomo di Siena e conferenza della dott.ssa Caciorgna sul tema, visita della mostra di Fausto Melotti al Santa Maria della Scala).
- Politeama (Proiezione del film *Io Capitano* di Matteo Garrone; spettacolo *Le Congiurate* Di Schubert).
- Cinema in classe: uno sguardo sulla realtà.
- Laboratorio di traduzione dall'inglese (*Translation: the Art of Betrayal*).
- Il Liceo Incontra (lezione di finanza etica; conferenza tenuta dal Prof. Tabolli sui bronzi di S. Casciano dei Bagni).
- Competizioni matematiche.
- Competizioni sportive.
- Progetto AIDO.
- Corso BLS-D e Primo Soccorso.
- Viaggio d'istruzione a Trieste e Zagabria.

4. IL MODELLO VALUTATIVO

a) criteri di valutazione (cfr. PTOF) e specifici per la classe

Per la valutazione delle prove si è tenuto conto del livello di conoscenze/competenze, della capacità di esposizione, dell'uso del ragionamento analitico e sintetico, della capacità di compiere opportuni collegamenti interdisciplinari, dell'elaborazione e dell'approfondimento personali.

Per aspetti specifici relativi all'argomento, si rimanda alle relazioni delle singole discipline.

b) certificazione delle competenze PCTO

Si rimanda al fascicolo allegato alla documentazione finale.

c) simulazione delle prove scritte in preparazione dell'Esame di Stato

In data 04/05/2024 si è svolta la simulazione della seconda prova a classi parallele, in concomitanza con il *certamen* interno per le classi quinte. Si allega il testo della prova e la relativa griglia con i criteri di valutazione. Per quanto riguarda la prima prova, sono state proposte nel corso dell'intero anno scolastico prove di verifica contenenti testi appartenenti alle tre tipologie delle tracce d'esame.

d) griglia/e di valutazione della/e prova/e di Esame in base alle disposizioni ministeriali

Si allegano al documento le griglie di valutazione delle prove di Esame (All. B all'O.M.n.53, 03/03/2021)

e) criteri di attribuzione del voto di comportamento/ criteri per attribuzione del credito (cfr. PTOF)

Per l'attribuzione del voto di comportamento si fa riferimento alla tabella inserita nel PTOF. Per l'attribuzione del credito si fa riferimento alle tabelle A, B e C di cui all'allegato A dell'O.M. n. 10 del 16/05/2020.

Nella redazione del documento il consiglio di classe tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

ALLEGATI al Documento

1. n. 10 relazioni finali dei docenti
2. n. 4 griglie di valutazione adottate dal C.d.C.
3. n. 1 simulazione della seconda prova realizzata dalla classe nell'a.s.2023-2024
5. n. 1 relazione attività PCTO triennio.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Bechi Marta
Disciplina: Lingua e letteratura italiana
Classe: VA Sezione Associata: Classico
Monte ore di lezione effettuate: 132

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno, la classe ha complessivamente dimostrato capacità d'impegno e partecipazione alle attività didattiche. Lo sforzo costante per la costruzione di un dialogo educativo ha contribuito a creare un rapporto di fiducia reciproca con la docente, che ha favorito interventi attivi di partecipazione nel corso delle lezioni. L'interesse generale nei confronti della disciplina ha garantito l'acquisizione da parte di tutti, pur nell'eterogeneità dei livelli di apprendimento, dei nuclei fondamentali della disciplina e il potenziamento delle abilità e delle competenze attese. In particolare modo, si apprezza un generale miglioramento nelle capacità di ragionamento e di analisi e sintesi di testi e fenomeni letterari, anche in ottica interdisciplinare. Per quanto concerne le abilità di esposizione in forma scritta, la maggior parte della classe dimostra il possesso di buone (in alcuni casi ottime) competenze morfosintattiche e lessicali; solo in pochi alunni non risulta raggiunta una piena padronanza degli elementi grammaticali.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA CONSEGUITI

Nel corso dell'anno sono state conseguiti i seguenti Obiettivi di Apprendimento, individuati in occasione della progettazione iniziale sulla base delle Indicazioni ministeriali nazionali per i Nuovi Licei e condivise dal Dipartimento di Lingue e Lettere Classiche e Moderne:

Conoscenze

- Conoscenza dei principali fenomeni letterari nel panorama italiano ed europeo della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento.
- Conoscenza dei principali autori della letteratura italiana nell'ambito dei fenomeni letterari affrontati, con accenni a scrittori stranieri significativi nel contesto europeo.
- Conoscenza dei principali testi degli autori affrontati.
- Conoscenza di una selezione di canti del *Paradiso* dantesco.

Abilità

- Capacità di leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari sotto il profilo metrico, stilistico, retorico e del significato.
- Capacità di produzione di testi secondo le tipologie previste dall'esame di Stato (analisi del testo in poesia e in prosa, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere argomentativo-espositivo su tematiche di attualità).
- Capacità di utilizzare il lessico specifico dell'italiano e i sottocodici delle diverse discipline.
- Capacità di collocare correttamente i fenomeni letterari studiati in un contesto spazio-temporale e di operare collegamenti, anche in ottica interdisciplinare.

Competenze

- Potenziamento di una competenza linguistica sicura, corretta e consapevole dal punto di vista espressivo e logico-strutturale, in forma scritta e orale.
- Potenziamento della capacità di giudizio critico, di rielaborazione originale e riflessione personale.
- Approfondimento delle competenze di educazione civica, finalizzate a una partecipazione attiva nella società civile.
- Acquisizione di consapevolezza della complessità dei fenomeni culturali, che necessitano di diversi punti di vista per essere pienamente compresi.
- Potenziamento delle abilità di dialogo e confronto fra idee e punti di vista diversi con l'insegnante e tra pari.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X

b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input checked="" type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input checked="" type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
a. Proporre e progettare attività e lavori di approfondimento, anche con il ricorso a diversi linguaggi e metodologie didattiche, singolarmente e in piccoli gruppi.	
a. Collaborare in maniera attiva e proficua tra pari, ai fini della risoluzione dei problemi e della costruzione di una conoscenza condivisa.	
b. Potenziare l'attitudine all'ascolto e al rispetto dei punti di vista degli altri.	

METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione frontale, limitata alla presentazione di nuovi contenuti.
- Lezione partecipata, con momenti di dialogo e confronto con l'insegnante e fra pari.
- Didattica laboratoriale.
- *Debate.*
- *Cooperative learning.*
- *Azioni di peer tutoring.*

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

Sulla base della recente normativa relativa allo sviluppo del curricolo di educazione civica e al percorso di orientamento, la classe ha progettato dei compiti di realtà a piccoli gruppi, con produzione di un elaborato multimediale, sulle seguenti tematiche:

- Analisi sociologica, raccolta di dati e testimonianze sul carcere di Ranza di S. Gimignano.
- Creazione di una proposta didattica sulla libertà di scelta per le attività di orientamento in ingresso.
- Analisi musicale, linguistica e antropologica sui canti tradizionali senesi.
- Creazione di audiolibri per l'arricchimento dell'offerta della biblioteca scolastica, anche in ottica inclusiva per alunni ipovedenti.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

Primo quadrimestre

1. Giacomo Leopardi

2. L'età post-unitaria

- *La Scapigliatura*
- Giosue Carducci
- Il Naturalismo francese
- Il Verismo italiano
- Giovanni Verga
- Sibilla Aleramo

3. Il Decadentismo

- Baudelaire e i poeti simbolisti
- Il romanzo decadente (Grazia Deledda)
- Gabriele d'Annunzio
- Giovanni Pascoli

Secondo quadrimestre

4. Il primo Novecento

- La stagione delle avanguardie
- I Futuristi (Filippo Tommaso Marinetti, Aldo Palazzeschi)
- I Crepuscolari (Sergio Corazzini, Guido Gozzano)
- I Vociani (Clemente Rebora, Camillo Sbarbaro, Dino Campana)
- Italo Svevo
- Luigi Pirandello

5. La poesia italiana tra le due guerre

- Giuseppe Ungaretti
- L'Ermetismo (Salvatore Quasimodo)
- Eugenio Montale

6. Italo Calvino*

*Argomento in via di svolgimento.

Sono stati inoltre analizzati i seguenti canti del Paradiso dantesco: I, III, VI, XXXIII

Gli studenti hanno infine svolto alcune letture di testi significativi della narrativa italiana del secondo dopoguerra, con successiva condivisione e discussione in classe.

MODELLO VALUTATIVO

Nell'ottica di una valutazione attenta al percorso di apprendimento degli studenti, particolare importanza è stata riservata alla dimensione formativa, al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, apportare eventuali correzioni all'azione didattica, programmare interventi di recupero e/o potenziamento. In occasione delle verifiche sommative è stato associato alle singole prove un voto espresso in decimi, accompagnato da un breve commento, volto a sottolineare i punti di forza, le criticità su cui intervenire e gli aspetti da potenziare.

Per la valutazione delle prove scritte sono stati individuati i seguenti parametri:

- Rispetto delle consegne fornite.
- Coerenza e coesione del testo.
- Competenza morfosintattica.
- Capacità espressiva e competenza lessicale.
- Originalità di rielaborazione e riflessione personale.

Per le verifiche orali sono stati individuati come prioritari i seguenti criteri:

- Conoscenza degli argomenti trattati.
- Capacità di analisi dei testi nei loro aspetti linguistici, stilistici e retorici.
- Capacità di esposizione.
- Capacità di analisi e sintesi di fenomeni letterari e culturali, abilità nell'effettuare collegamenti e rielaborazione personale.

Ai fini della valutazione complessiva hanno contribuito l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche ed educative, l'assiduità della frequenza e i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

- Viaggio d'istruzione a Trieste e Zagabria.

Siena, 07/05/2024

La Docente

Marta Bechi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Bechi Marta
Disciplina: Lingua e letteratura latina
Classe: VA Sezione Associata: Classico
Monte ore di lezione effettuate: 132

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno, la classe ha mantenuto complessivamente un buon livello d'impegno e partecipazione alle attività didattiche, nonostante periodi di fisiologica stanchezza, in concomitanza con il termine di quadrimestre o con la somma di impegni extra-curricolari. Lo sforzo costante per la costruzione di un dialogo educativo ha contribuito a creare un rapporto di fiducia reciproca tra docente e discenti. L'interesse generale nei confronti della disciplina ha garantito nella maggior parte dei casi l'acquisizione della conoscenza dei nuclei tematici fondamentali della materia. Persistono alcune criticità generalizzate nelle abilità di traduzione, conseguenza di una non completa acquisizione di basi grammaticali, a causa del biennio trascorso in DAD e del cambio di docenti negli anni successivi. Alcuni alunni, anche grazie a un esercizio costante di traduzione, sono riusciti ad acquisire fiducia e a dimostrare un apprezzabile miglioramento, mentre in altri le lacune non risultano pienamente colmate e persistono difficoltà. Nonostante tali incertezze, rispetto all'anno precedente si rileva una maggiore consapevolezza nell'approccio al testo latino e nelle abilità di analisi stilistica e retorica dei testi affrontati.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Nel corso dell'anno sono state conseguiti i seguenti Obiettivi di Apprendimento, individuati in occasione della progettazione iniziale sulla base delle Indicazioni ministeriali nazionali per i Nuovi Licei e condivise dal Dipartimento di Lingue e Lettere Classiche e Moderne:

Conoscenze

- Conoscenza dei principali fenomeni letterari del mondo latino dell'età imperiale e tardo-antica.
- Conoscenza dei principali autori della letteratura latina dei periodi di riferimento e delle loro opere.
- Ampliamento della padronanza del lessico latino, in relazione al contesto storico-culturale di riferimento, per cogliere le sfumature di significato di un testo ed interpretarlo.

Abilità

- Capacità di comprendere, analizzare ed interpretare criticamente testi letterari, in poesia e in prosa, di generi differenti, nei loro aspetti morfologici, lessicali, stilistici e retorici, oltre che nella loro contestualizzazione storica e sociale.
- Potenziamento delle capacità di analisi morfosintattica e di traduzione.
- Capacità di mettere a confronto traduzioni diverse in ottica comparativa, evidenziandone scelte e priorità.
- Capacità di operare collegamenti tra testi e fenomeni letterari diversi, anche in ottica interdisciplinare.

Competenze

- Comprendere ed interpretare correttamente, attraverso la lettura dei testi, la cultura latina di riferimento, anche attraverso confronti in prospettiva diacronica con testi di epoche successive e appartenenti alle letterature moderne.
- Relazionarsi positivamente con il gruppo classe, imparando a gestire le difficoltà, ma anche i vantaggi che l'interazione con gli altri comporta.
- Utilizzare in modo critico e proficuo le risorse digitali per la ricerca, la creazione e l'esposizione di contenuti.
- Tramite le riflessioni presenti nei testi, acquisire le competenze civiche e sociali per divenire cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita della società.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento	<input type="checkbox"/>

particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
a. Proporre e progettare attività e lavori di approfondimento, anche con il ricorso a diversi linguaggi e metodologie didattiche, singolarmente e in piccoli gruppi.	
a. Collaborare in maniera attiva e proficua tra pari, ai fini della risoluzione dei problemi e della costruzione di una conoscenza condivisa.	
b. Potenziare l'attitudine all'ascolto e al rispetto dei punti di vista degli altri.	

METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione frontale, limitata alla presentazione di nuovi contenuti.
- Lezione partecipata, con momenti di dialogo e confronto con l'insegnante e fra pari.

- Didattica laboratoriale.
- *Debate*.
- *Cooperative learning*.
- *Azioni di peer tutoring*.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

Sulla base della recente normativa relativa allo sviluppo del curriculum di educazione civica e al percorso di orientamento, la classe ha progettato dei compiti di realtà a piccoli gruppi, con produzione di un elaborato multimediale, sulle seguenti tematiche:

- Analisi sociologica, raccolta di dati e testimonianze sul carcere di Ranza di S. Gimignano.
- Creazione di una proposta didattica sulla libertà di scelta per le attività di orientamento in ingresso.
- Analisi musicale, linguistica e antropologica sui canti tradizionali senesi.
- Creazione di audiolibri per l'arricchimento dell'offerta della biblioteca scolastica, anche in ottica inclusiva per alunni ipovedenti.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

Primo quadrimestre

1. L'età giulio-claudia

- Coordinate storico-culturali
- Cultura del consenso ed opposizione
- La storiografia (Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo)
- Le favole di Fedro
- Le trasformazioni dell'oratoria

Seneca

- *I Dialogi*
- *L' Apokolokyntosis*
- I trattati
- Le epistole
- Le tragedie

Petronio

- Il *Satyricon*

Lucano

- Il *Bellum civile*

Le satire di Persio e Giovenale**Secondo quadrimestre****2. L'età dei Flavi**

- Coordinate storico-culturali
- La letteratura del consenso
- Il poema epico di Valerio Flacco e Silio Italico

Stazio

- La *Tebaide*
- L'*Achilleide*
- Le *Silvae*

Plinio il Vecchio

- La *Naturalis historia*

Quintiliano

- L'*Institutio oratoria*

Marziale

- Gli epigrammi

3. L'età degli Antonini

- Coordinate storico-culturali

Svetonio

- Il *De vita Caesarum*

Plinio il Giovane

- Il *Panegirico a Traiano*

- Le epistole

Tacito

- L' *Agricola*
- La *Germania*
- Le *Historiae*
- Gli *Annales*
- Il *Dialogus de oratoribus*

Apuleio

- Le *Metamorfosi*

4. Il Tardoantico

- Coordinate storico-culturali
- Nascita e diffusione del cristianesimo
- L'apologetica (Tertulliano)
- La patristica (Ambrogio, Gerolamo)
- Gli ultimi echi di cultura classica (Ammiano Marcellino, Rutilio Namaziano)*

Agostino

- Le *Confessiones*
- Il *De civitate dei*

* Argomento ancora da svolgere

MODELLO VALUTATIVO

Nel corso dell'anno sono state affrontate prove scritte, volte all'accertamento delle abilità di traduzione di testi in prosa, e orali, con l'obiettivo di verificare la conoscenza degli argomenti trattati e le abilità di traduzione, analisi e sintesi di testi e fenomeni letterari.

Criteri di valutazione per le verifiche scritte:

- Comprensione del testo.

- Conoscenze morfosintattiche.
- Interpretazione e resa nella lingua d'arrivo.

Per i parametri specifici, si rimanda alla griglia pubblicata nel PTOF d'Istituto, allegata al documento del coordinatore.

Criteri di valutazione per le verifiche orali:

- Conoscenza dei contenuti affrontati.
- Capacità di traduzione, analisi ed interpretazione dei testi.
- Capacità di ragionamento, esposizione orale e destrezza nell'effettuare collegamenti, anche in ottica interdisciplinare.

Particolare importanza è stata inoltre riservata alla valutazione formativa, al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, apportare eventuali correzioni alla progettazione didattica, programmare interventi di recupero e/o potenziamento.

Alla valutazione complessiva hanno infine contribuito l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche, oltre ai progressi rispetto alla situazione di partenza.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

- Laboratorio *Traduciamo Insieme*, finalizzato al potenziamento di abilità di traduzione e competenza morfosintattica (2 ore settimanali con adesione volontaria).
- Certificazione di lingua latina, alla quale hanno aderito due studentesse.

Siena, 07/05/2024

La Docente

Marta Bechi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 –
Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 –
Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

1.RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Ornella Rossi
Disciplina/e: Greco
Classe: 5A Sezione Associata: Classico
Monte ore di lezione effettuate (3 ore settimanali x 33): 99

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Conosco la classe dall'intero quinquennio e ho potuto apprezzarne la maturazione sia in termini di armonia del gruppo sia di consapevolezza e autonomia di lavoro.

Anche quest'anno la classe si è distinta per la positività e la partecipazione sincera alle attività proposte, non solo nel lavoro curricolare, ma anche in varie iniziative di potenziamento: grande entusiasmo, creatività e spirito di collaborazione sono emersi per esempio nel contributo, in vario modo praticamente dell'intero gruppo, alle attività di orientamento in ingresso o nella partecipazione di alcuni elementi a varie competizioni, intraprese gioiosamente come una bella occasione di crescita.

Per quanto riguarda il rendimento, la classe continua nel complesso a presentare alcune fragilità in più sul versante delle competenze linguistiche e traduttive rispetto al livello atteso per una quinta, sull'ovvia scia del biennio trascorso prevalentemente in DaD, e questo ha rallentato sia l'approccio ai testi in originale sia lo studio dei contenuti storico-letterari.

In particolare i livelli di rendimento in greco possono essere sintetizzati nel modo seguente:

- circa metà della classe ha raggiunto livelli da buoni a ottimi nell'elaborazione dei contenuti letterari e da più che sufficienti a molto buoni nelle competenze linguistico-traduttive; per diversi studenti di questo gruppo si è continuato a registrare un apprezzabile miglioramento rispetto ai livelli raggiunti negli anni precedenti;
- un secondo gruppo ha raggiunto livelli complessivi da sufficienti a discreti, in alcuni casi dimostrando ancora fragilità nell'ambito linguistico-traduttivo, ma riuscendo

per lo più a compensarli con risultati sul versante letterario buoni o addirittura molto buoni;

- un terzo gruppo ha raggiunto livelli complessivi non sufficienti, soprattutto a causa di fragilità inveterate nelle competenze linguistico-traduttive, ma in alcuni casi anche in quelle di analisi e rielaborazione dei contenuti letterari.

3. FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Questi gli obiettivi metodologici raggiunti alla conclusione del triennio, ovviamente a livelli differenziati (vedi sopra “Profilo della classe”):

- individuare e riconoscere gli elementi morfosintattici essenziali di un testo in lingua greca,
- individuare e riconoscere il lessico significativo aiutandosi con il dizionario, cogliere il significato complessivo di un testo in lingua greca,
- fare l’analisi di un testo riconoscendone gli elementi strutturali essenziali,
- individuare e riconoscere le caratteristiche retoriche essenziali di un testo,
- tradurre un testo in una forma italiana corretta e appropriata,
- interpretare e contestualizzare un testo in linee generali nella produzione di un autore, nel periodo storico e nel genere a cui appartiene,
- operare collegamenti fra testi in modo da tracciare percorsi evolutivi di temi e generi letterari o tratti stilistici,
- cogliere macroelementi di continuità nella storia culturale europea.

4. RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

5. Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

6. (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.	☐
Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	☐
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	☐
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	☐
b. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	☐
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	☐
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	☐

dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Capacità di mettersi in gioco ed affrontare una prova o una sfida senza paura, ma interpretandola come occasione di crescita	<input type="checkbox"/>
Capacità di analizzare un compito da svolgere o una richiesta e trovare una soluzione ricorrendo a spirito creativo e collaborazione con gli altri	<input type="checkbox"/>

Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	
Capacità di organizzare e distribuire efficacemente il lavoro tra pari per la realizzazione di un progetto comune	?
Capacità di mediare opinioni diverse e trovare un terreno comune utile per portare a termine un progetto condiviso	?
Capacità di vedere il punto di vista dell'altro e integrare tutti i membri di un dato gruppo per creare un ambiente di lavoro e di vita armonioso e sereno	?

1. METODOLOGIE ADOTTATE

do – Contenuti

I contenuti nuovi sono stati presentati seguendo una metodologia di lezione il più possibile interattiva, mirante a mantenere viva l'attenzione degli studenti e a coinvolgerli in modo costante nel processo di apprendimento. Durante tutto il corso dell'anno infine, è stato dato spazio all'esercitazione in classe, sia nella forma della correzione puntuale dei compiti per casa, sia in quella dell'attività laboratoriale. In particolare le seguenti attività sono state oggetto di esercitazione:

- analisi delle strutture morfosintattiche e esercizi sul loro utilizzo;
- traduzione di testi greci di difficoltà graduata;
- comprensione globale del testo e individuazione delle parole-chiave;
- riflessione sulle diversità tra lingua greca e lingua italiana ed allenamento alla produzione di una resa corretta ed efficace;
- analisi del testo dal punto di vista delle strategie retoriche ed espressive;
- analisi e riflessione letteraria intradisciplinare e interdisciplinare su generi letterari e temi ricorrenti.

Oltre ai libri di testo in adozione, si è fatto talvolta uso di materiale fornito dalla docente, messo a disposizione in fotocopia o online.

2. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO

(attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

periodo – prove autentiche e compiti di realtà - contenuti

Si rimanda alla relazione del coordinatore di classe.

1. SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Rispetto al Piano di Lavoro iniziale per l'anno in corso si sono dovuti sacrificare alcuni argomenti per dare la priorità ad attività che facilitassero meglio un esercizio delle competenze traduttive, anche in vista della prova scritta; in particolare si sono lasciati a fine anno, da trattare molto più sommariamente, il modulo sulla poesia ellenistica e quello sull'oratoria del IV secolo a.C., entrambi relativi a testi più difficoltosi da

leggere in originale. Si è dato invece maggiore spazio ai moduli sulla storiografia e la narrativa e sulla filosofia, perché offrivano occasione di affrontare testi che fossero maggiormente alla portata degli studenti e favorissero un esercizio e una possibilità di miglioramento più autentici. In poesia si è invece svolto un modulo sul teatro comico, a completamento di quello sulla tragedia sviluppato l'anno scorso; si è dovuta però trascurare la lettura metrica, sempre allo scopo di dare priorità all'esercizio della competenza traduttiva e alla comprensione del testo.

Testi in adozione, a cui si fa qui riferimento:

Rodighiero, A., Mazzoldi, S., Piovan, D. *Con parole alate: autori, testi e contesti dalla letteratura greca*, vol. 2-3, Zanichelli 2020.

Turazza, G, Reali, M., Floridi, L., *Allos Idem*, Loescher 2020.

I riferimenti tra parentesi sono tratti dal manuale di Rodighiero, se non diversamente specificato.

I testi letti in originale sono evidenziati in grassetto sottolineato.

1) STORIOGRAFIA

Tucidide, *Storie*:

1.1 (vol. 2 T1 pp. 572-573): proemio;

1.20.1 e 3-22 (vol. 2 T3 pp. 581-583): finalità e metodo storico;

1.23.4-6 (vol. 2 T4 pp. 588-589): le cause storiche;

2.34-46 (vol. 2 T7 pp. 600-605): epitafio di Pericle;

2.47.2-54 (vol. 2 T9 pp. 611-617): la peste di Atene;

5.26 (vol. 2 T5 pp. 590-593): proemio al mezzo;

5.84-116 (vol. 2 T11 pp. 626-631): dialogo dei Melii;

6.24-26 (vol. 2 T12 pp. 632-634): approvazione della spedizione colossale contro Siracusa;

7.75 e 84-87 (vol. 2 T13 pp. 635-638): la disfatta in Sicilia.

Senofonte:

***Elleniche*:**

2.2.10-23 (vol. 2 T5 pp. 690-694): la fine della guerra;

Polibio, *Storie*:

1.1 (vol. 3 T1 pp. 518-523): proemio;

1.2-3 e 6, 4.1-5 e 9-11 (vol. 3 T2 pp. 524-528): metodo storico;

3.6 (vol. 3 T3 pp. 529-530): le cause storiche;

12.27-28.5 (vol. 3 T4 pp. 530-531): le fonti;

6.3-4 e 9-10 (vol. 3 T7 pp. 540-543): la teoria delle costituzioni.

2) BIOGRAFIA.

Plutarco:

***Vite Parallele*:**

Vita di Alessandro 1.1-3 (vol. 3 T1 pp.654-655): biografia e storia;

Vita di Antonio 25-27 (vol. 3 T7 pp. 679-680): Antonio e Cleopatra;

Vita di Cesare 66 (vol. 3 T6 pp. 668-678) la morte di Cesare;

3) ROMANZO e SECONDA SOFISTICA:

Caritone di Afrodizia, *Cherea e Calliroe*:

1.1.1-6 (pdf): prologo.

Longo Sofista, *Le storie pastorali di Dafni e Cloe*:

1.13-14 (vol. 3 T6 pp. 798-803): l'innamoramento di Cloe.

Luciano:

***Come scrivere la storia*:**

1-4 (pdf): prologo,

34-44 (vol. 3 T8 pp. 735-736): qualità dello storico,

61-63 (pdf): la storia per i posteri.

***Storia Vera*:**

1.1-2 e 4 (pdf): proemio;

1.31-35 (vol. 3 T10 pp. 739-740): l'interno della balena;

2.20 (vol. 3 T11 pp. 741-742): intervista a Omero.

4) FILOSOFIA e SCIENZA:

Ippocrate:

Giuramento (vol. 2 T2 p. 549 e pdf).

Platone:

***Apologia di Socrate*:**

18a-21-e (vol. 3 T1-3 pp. 28-37): le origini dell'accusa e la distanza dei sofisti, di cui in originale **19a (da Εἶεν)-19d (α λέγουσιν)**;

***Fedone*:**

115b-118a (vol. 3 T5 pp. 42-49): la morte di Socrate; di cui in originale **117a (da Καὶ ὁ Κρίτων) -117c (α ἐξέπειν)**.

***Fedro*:**

274b-278c (pdf): il mito di Teuth e la critica della scrittura; di cui in originale **274c-275b**.

***Simposio*:**

204c-207a (pdf): la teoria dell'eros;

***Repubblica*:**

2.376c-378e (vol. 3 T10 pp. 70-73): la critica alla poesia tradizionale;

3.395b-396e (vol. 3 T11 pp. 73-75): la critica ai miti tradizionali;

4.433a-434d (vol. 3 T6 pp. 50-54): la giustizia come impegno di ciascuno a svolgere il compito proprio;

7.514a-517d (vol. 3 T12 pp. 75-78): il mito della caverna; di cui in originale **517b-c** (T129 AllosIdem);

***Lettera VII*:**

324b-326b (vol. 3 T9 pp. 64-67): l'esperienza politica concreta.

Aristotele:

Politica:

1.1-2.1252a-1253a (vol. 3 T5 pp. 127-129): incipit dell'opera, "uomo animale politico";

3.6-8.1278b-1280a (vol. 3 T7 pp. 136-138): le forme di governo.

Poetica:

6.1449b-1450a (vol. 3 T2 pp. 118-121): definizione e elementi costituenti della tragedia;

9.1451a-1451b (vol. 3 T3 pp. 122-123): distinzione tra storico e poeta;

Epicuro:

Massime Capitali 1-4 (T193 AllosIdem): il tetrafarmaco;

5) ORATORIA DEL IV SECOLO (cenni): *

Isocrate:

Antidosi 270-280 (T4 pp. 789-792): definizione di filosofia, di cui in originale **270-275**.

6) COMMEDIA:

Aristofane:

Nuvole: lettura integrale in traduzione (pdf), e con attenzione particolare:

81-132: Strepziade e Fidippide;

225-269: Strepziade e Socrate (=vol. 3 pp. 520-522);

270-402: inizio Parodo;

518-626 Parabasi;

889-1114 Agone tra Discorso Migliore e Discorso Peggior;

1321-1510 lite tra Strepziade e Fidippide e epilogo.

Menandro:

Misanthropo:

1-49 (vol. 3 T2 pp. 207-209) Prologo;

81-178 (vol. 3 pp. 211-213) Cnemone in scena;

702-747 (vol. 3 T4 pp. 214-215) Cnemone si pente; di cui in originale **712-723** e **742-747** (pdf);

784-820 (pdf) Sostrato e Callippide.

7) POESIA ELLENISTICA (Sintesi): *

Callimaco:

Aitia:

1.fr. 1.1-38 Pfeiffer (vol. 3 T4 pp. 271-275): proemio dei Telchini;

3.fr.67.1-14 e fr. 75 Pfeiffer (vol. 3 T5 pp. 277-286): Aconzio e Cidippe;

Epigrammi:

28 (vol. 3 T9 B pp. 297-298): dichiarazione di poetica.

Teocrito:

Idilli:

- 1 (vol. 3 T1 pp. 324-328): Tirsi o il canto;
- 11 (vol. 3 T5 pp. 338-341): Il Ciclope;
- 15 (vol. 3 T7 pp. 345-355): Le Siracusane.

Apollonio Rodio, *Argonautiche*:

- 1.1-22 (vol. 3 T1 pp. 384-386): proemio;
- 3.744-8824 (vol. 3 T6 pp. 397-402): la notte di Medea;
- 4.1773-1781 (vol. 3 T10 pp. 414-415): conclusione.

***Argomenti ancora da terminare al momento della stesura del documento.**

2. MODELLO VALUTATIVO

2. (criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione del profitto della classe è stata costante e si è avvalsa anche dello spazio dedicato alle attività laboratoriali, alla correzione dei compiti per casa, alla partecipazione interattiva degli studenti nella presentazione di nuovi contenuti.

I principali strumenti di verifica sono stati comunque i seguenti:

Verifica scritta:

Le prove scritte hanno proposto la traduzione di un testo greco in prosa, connesso al modulo letterario di volta in volta affrontato e hanno mirato a verificare i seguenti aspetti:

- corretta individuazione delle strutture morfosintattiche;
- corretta interpretazione del lessico (in particolare padronanza del lessico di base e uso consapevole del dizionario, padronanza del lessico specifico all'autore o al genere in questione);
- corretta comprensione del significato del testo nel suo insieme;
- resa italiana elaborata in forma corretta ed appropriata ad esprimere il senso del testo greco.

Verifica orale e verifica scritta valida per l'orale:

Le verifiche orali e le verifiche scritte valide per l'orale sono state così strutturate:

- eventuale identificazione di un brano studiato (nelle verifiche scritte per l'orale), lettura (nelle prove orali) e traduzione di esso, volta ad accertare la corretta individuazione delle strutture morfosintattiche, la capacità di resa italiana e di analisi retorico-stilistica dell'originale, la comprensione generale del testo e l'individuazione di parole-chiave;
- contestualizzazione del brano nella produzione dell'autore, nel genere letterario a cui appartiene e nell'epoca in cui è stato scritto;
- riflessione a partire dal testo proposto su una tematica trasversale, volta ad esercitare le competenze di ragionamento autonomo, di argomentazione e di collegamento intradisciplinare e interdisciplinare.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Per quanto riguarda il potenziamento dell'offerta formativa in greco, gli alunni hanno partecipato ai seguenti progetti:

laboratorio di traduzione pomeridiano "Traduciamo insieme" (2 ore settimanali);

Certamen interno a classe intera, coincidente con la simulazione della seconda prova d'esame a classi parallele (04/05/2024);

Certamina esterni: in particolare due studentesse hanno partecipato al *Certamen Florentinum* (06/04/2024) e tre al *Certamen in Ponticulo Herae* (05/05/2024).

Siena, 05 maggio 2024 Il Docente

Ornella Rossi

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: FRANCESCO PETROCCHI

Disciplina/e: LINGUA E CULTURA INGLESE

Classe: 5A **Sezione Associata:** LICEO CLASSICO

Monte ore di lezione effettuate: 99

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Al termine del percorso didattico-educativo, la maggior parte degli studenti ha raggiunto conoscenze, abilità e competenze – linguistico-comunicativa, pragmatica, interculturale, letteraria – più che soddisfacenti. Un consistente gruppo di alunni evidenzia livelli di conoscenza della lingua e della cultura inglese molto buoni e mostra di aver sviluppato un livello di competenza comunicativa più che discreto, come attestato anche dalle certificazioni Cambridge conseguite da molti (10 alunni hanno ottenuto certificati di livello B2 [FIRST], 4 alunni hanno ottenuto certificati di livello C1 [CAE], 2 alunne hanno ottenuto certificati di livello C2).

L'interesse e la partecipazione alle proposte didattiche sono stati generalmente all'altezza delle aspettative; l'attenzione e l'impegno profusi sono stati adeguati e costanti.

Soltanto un gruppo di studenti assai ristretto mostra ancora alcune difficoltà nell'interazione orale e nel riferire i contenuti trattati. Tali criticità sono derivate da un impegno non sempre adeguato e/o da una scarsa attitudine per la disciplina.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

I macro-obiettivi stabiliti in fase di programmazione iniziale sono i seguenti:

- Comprendere e saper riferire (in forma scritta e orale) le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese quelli afferenti al proprio settore di specializzazione (ambito letterario).
- Interagire in L2 con relativa fluidità e spontaneità.
- Produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su questioni di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse posizioni.
- Conoscere e sapersi confrontare con contesti socio-culturali relativi alla L2 in un'ottica di riconoscimento, accettazione e valorizzazione delle differenze.

Gli obiettivi 1 e 4 sono stati complessivamente raggiunti dalla maggioranza degli alunni. Gli obiettivi 2 e 3 sono stati pienamente raggiunti da alcuni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	X
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	

a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche: In molte occasioni alcuni alunni hanno dimostrato di possedere un atteggiamento curioso e propositivo, contribuendo fattivamente allo svolgimento delle attività didattiche curricolari ed extra-curricolari nelle quali sono stati coinvolti.	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche: Alcuni alunni si sono distinti per spirito di collaborazione, aiutando i compagni più deboli sia nello svolgimento delle attività in classe sia nello studio a casa.	

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>L'approccio didattico è stato di tipo comunicativo, nozionale-funzionale.</p> <p>Il docente, dopo un'analisi dei bisogni e dei prerequisiti degli alunni, si è posto come guida nel processo di insegnamento-apprendimento, mettendo lo studente al centro di esso. La lingua è stata considerata come strumento di comunicazione e di azione sociale, per cui è prevalso lo sviluppo del suo valore pragmatico rispetto all'accuratezza formale.</p> <p>Si è puntato, in particolare, sullo sviluppo della competenza socio-culturale e letteraria da parte degli alunni, attuando come modello operativo il modulo didattico. Nel processo d'insegnamento-apprendimento è stata privilegiata la modalità induttiva, adottando il metodo 'from text to context' (dal testo al contesto).</p> <p>Le lezioni sono state caratterizzate da attività di tipo dialogato e frontale.</p> <p>Si è fatto ricorso anche a materiale audio-visivo sottoposto agli alunni tramite l'utilizzo della Smart TV.</p> <p>Si precisa che sono stati anche utilizzati strumenti e metodologie alternative, dalla messaggistica breve alla video-lezione realizzata su piattaforma didattica virtuale. Si è fatto uso del registro elettronico per</p>

le indicazioni di studio e il caricamento di materiali (bacheca), che sono stati riportati e resi disponibili anche sulla piattaforma didattica adottata dalla scuola.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

Per quanto riguarda i compiti di realtà e i percorsi svolti dalla classe nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica si rimanda alla relazione del Coordinatore di classe e alla sezione dedicata del Documento del 15 Maggio.

Si specifica che sono stati trattati anche i seguenti argomenti relativi più specificamente alla disciplina di lingua e cultura inglese ma comunque afferenti a tematiche di cittadinanza ed educazione civica:

- i diritti fondamentali dell'uomo e del cittadino (libertà, uguaglianza, riconoscimento delle proprie radici ecc.);
- l'abolizione della schiavitù negli Stati Uniti d'America;
- la lotta per l'emancipazione dei neri;
- le figure del migrante e del rifugiato;
- la lotta per il diritto di voto alle donne in Inghilterra;
- la condizione e i diritti della donna nel Novecento (ambito anglofono).

Testi, autori, argomenti specifici sono segnalati con un asterisco (*) all'interno del Programma di Lingua e Cultura Inglese e nella sezione 'Scansione dei Contenuti Affrontati' del presente documento.

In un'ottica comparativa, sono possibili confronti e accostamenti con quanto affermato negli articoli 2, 3 e 10 della Costituzione Italiana.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

PREMESSA

Si segnalano con un asterisco (*) i moduli e/o gli autori, i testi e i temi che possono rientrare nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, con il simbolo cancelletto (#) quelli non ancora affrontati al momento dell'elaborazione del presente documento. Nel caso in cui questi ultimi non dovessero essere affrontati per mancanza di tempo, non saranno inseriti nel programma finale.

CONTENUTI

Module 1: Diversity and minorities *

The Declaration of Independence of the United States of America

The American Constitution (the 13th Amendment)

A. LINCOLN: "The Gettysburg Address"

M. L. KING: "I Have a Dream"

The American Civil War

Abraham Lincoln and the abolition of slavery

W. WHITMAN: "O Captain, my captain!" (from *Leaves of Grass*)

The question of slavery

The emancipation of black people: figures who made a difference (M.L King, R. Parks)

Migrants and refugees: “The Refugee Crisis” (from ‘Amnesty International UK’/Issues: *Refugees, migrants and asylum 2015*)

W.H. AUDEN: “Refugee blues”

W. SHIRE: “Home”

Themes and key aspects: equality, freedom, civil rights, slavery, emancipation of black people, refugees and migrants.

Module 2: The Victorian Age

Social and cultural context (The Victorian compromise, social reforms, the Victorian view of poverty and the institution of the workhouse, the Victorian view of education, the effects and consequences of industrialization)

The social problem novel

CH. DICKENS: *Oliver Twist*: “Oliver wants some more”

Hard Times: “The definition of a horse”

“Coketown” (lines 1-20)

CH. BRONTË, *Jane Eyre*: “Victorian Hypocrisy and Formalism”

“Jane and Rochester – I am a free human being...”

“The madwoman in the attic”

LINK: J. RHYS, *Wide Sargasso Sea*: “Alien Eyes”

“A Cardboard World”

Aestheticism and the cult of beauty; the double

O. WILDE: *The Picture of Dorian Gray*: “Dorian’s pact”

R.L. STEVENSON: *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*: “Jekyll's experiment”

LINK: M. SHELLEY: *Frankenstein (or the Modern Prometheus)*: extracts from “The author’s Introduction to the 1831 Edition of *Frankenstein*”, chapter 5, chapter 16.

Themes and key aspects: the Victorian compromise; the Victorian view of poverty, the workhouse; the Victorian view of education; negative effects of Industrial Revolution; the principles of Aestheticism; art and beauty; art and life; the double; ethics and science; the Victorian woman; rewriting.

Module 3: The Twentieth Century

Cultural context (the Age of Anxiety, new thinkers: Freud, Jung, Einstein, W. James, H. Bergson. New concepts of time and space, literary and technical innovations: stream of consciousness, interior monologue, symbolism and free verse, objective correlative.)

Poetry

R. BROOKE: *The Soldier*

W. OWEN: *Dulce et Decorum Est*

E. POUND: *In the Station of a Metro*

W.B. YEATS: *The Second Coming*

T.S. ELIOT: *The Waste Land*: structure, form and content

extract from “The Burial of the Dead”

extract from “What the Thunder Said”

The Hollow Men

S. PLATH: *Mirror, Daddy* #

Fiction

J. JOYCE: *Dubliners*: structure, content, themes, style

“Eveline”

“The dead” (final part: “I think he died for me”)

Ulysses: structure, content, formal features

“Molly’s monologue”

V. WOOLF: *Mrs Dalloway*: general features

“She said she would buy the flowers herself”

“Clarissa and Septimus”

A Room of One’s Own: general features *

“Shakespeare’s sister” *, “Shakespeare’s sister will be born some day” *

LINK: Women and the right to vote – suffragettes *

M. CUNNINGHAM: *The Hours* (photocopy)

FILM LINK: “The Hours” (USA 2002, directed by S. Daldry)

G. ORWELL: *Nineteen Eighty-Four*: a dystopian novel; general features, content, themes

Incipit - “Big Brother is watching you”

extracts from chapters 4 and 5 #

Animal Farm: general features and content

“All animals are equal but...” (photocopy) #

FILM LINK: “1984” (GB, 1984, directed by M. Redford) #

J. KEROUAC (and the Beat Generation): *On the Road* #

Theatre

The Theatre of the Absurd

S. BECKETT: *Waiting for Godot*: extract from Act II

Themes and key aspects: War (patriotism vs. disillusionment); Imagism and the Avant-guards; the collapse of 19th century values, the end of optimism and faith in progress; crisis of values, disintegration of certainties, spiritual aridity, sense of solitude and alienation of modern man; Modernist innovations: free verse, the objective correlative, the mythical method, fragmentation, intertextuality; the stream of consciousness and the interior monologue; the new concept of time; dystopia; incommunicability and lack of meaning; women’s rights and role in society *; women’s suffrage. *

MACROARGOMENTI (Elenco puramente indicativo-orientativo e non prescrittivo)

- Sperimentalismi e avanguardie – *Experimentation and Avant-guards*
- L’eroe/l’antieroe – *Hero/anti-hero*
- L’individuo e la società: incomunicabilità e alienazione – *The individual and society: incomunicability and alienation*
- La guerra – *The war*
- I totalitarismi – *Totalitarianisms*
- Libertà e diritti civili – *Freedom and civil rights*
- La nuova concezione del tempo nel Novecento – *The new concept of time (in the 20th Century)*
- L’io e l’altro/Il doppio – *The Self and the other/The double*
- La Seconda Rivoluzione Industriale – *The Second Industrial Revolution*
- Etica e Scienza – *Ethics and Science*

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Le verifiche hanno incluso prove scritte e orali. Quelle scritte, costituite prevalentemente da quesiti a risposta aperta, hanno avuto lo scopo di verificare conoscenze (storico-culturali e letterarie), abilità (comprensione e produzione scritta) e competenze (comunicativa, pragmatica, interculturale). Per quanto riguarda le prove orali, è stata per lo più impiegata l'interrogazione lunga.

Nella valutazione finale, oltre alla media dei voti relativi alle prove scritte e orali, si terrà conto anche dei seguenti parametri: partecipazione, impegno nello studio autonomo e nello svolgimento dei compiti assegnati, atteggiamento assunto nei confronti delle attività scolastiche e dei compagni (p.e. all'interno di lavori di gruppo), progressi occorsi.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Alcuni alunni hanno seguito il corso preparatorio alla certificazione linguistica CAE (C1) e sostenuto il relativo esame; altri hanno seguito il corso preparatorio alla certificazione linguistica *First for Schools* (B2) e sostenuto il relativo esame.

Alcuni alunni hanno seguito con profitto il "Laboratorio di Traduzione dall'Inglese" svoltosi nei mesi di novembre e dicembre 2023 presso l'Istituto Piccolomini.

Siena, 8 maggio 2024

Il Docente

Francesco Petrocchi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Alessandro Pallassini

Disciplina/e: Filosofia e Storia

Classe: V A Sezione Associata: Liceo Classico

Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 99 per ciascuna disciplina

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

A fine anno scolastico è possibile confermare il giudizio iniziale. Infatti, la può essere definita di livello medio\medio-alto, con alcuni elementi che si attestano su una fascia alta. L'interesse è mediamente buono per quanto riguarda alcuni studenti, mentre altri seguono le lezioni solo in vista della valutazione didattica e non come modalità di arricchimento culturale e personale. Come in tutte le classi, alcuni studenti interagiscono con maggiore frequenza, mentre altri con frequenza minore e altri ancora interagiscono solamente se opportunamente e costantemente stimolati. La didattica si svolge comunque regolarmente e in un clima sostanzialmente positivo.

Ci preme sottolineare che l'anno scolastico è stato caratterizzato da una pluralità di iniziative, non sempre approvate dal Collegio Docenti o dal Consiglio di Classe, che, invece di arricchire l'offerta formativa e stimolare la didattica, l'hanno resa più frammentaria e dispersa.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLE DISCIPLINE CONSEGUITE

Gli obiettivi fissati a inizio anno sono stati mediamente conseguiti. Come è ovvio che sia in una classe di 21 studenti, alcuni discenti hanno raggiunto gli obiettivi più facilmente, mentre altri solo in maniera parziale. All'interno di questi due estremi è possibile riscontrare un *continuum* caratterizzato da una molteplicità di sfumature.

Riportiamo qui di seguito gli obiettivi fissati in sede di programmazione iniziale.

STORIA

1.FINALITÀ

Le finalità orientanti dell'insegnamento della storia sono fondamentalmente le seguenti: 1) favorire attraverso il confronto con il passato l'acquisizione da parte degli studenti di una identità culturale e sociale capace di accogliere in modo responsabile le sollecitazioni derivanti dal confronto con i problemi del presente; 2) favorire l'acquisizione di una mentalità storica davanti al presente e di un atteggiamento attivo verso il passato attraverso l'apprendimento di un metodo di ricerca; 3) offrire conoscenze relative alla genesi della civiltà europea e delle maggiori civiltà del mondo.

2.OBIETTIVI

Al termine del triennio l'alunno dovrà possedere una conoscenza approfondita dei principali fenomeni storici, ottenuta attraverso a) l'acquisizione delle linee di sviluppo complessivo dell'età medioevale, moderna e contemporanea e delle principali sequenze che caratterizzano la storia economica, culturale e socio-politica dell'Europa e del mondo; b) Capacità di analizzare (o valutare) le fonti storiche e storiografiche, anche con l'uso delle scienze ausiliarie (problematicità di analisi interpretativa); c) il possesso dei termini e dei concetti necessari per descrivere e spiegare tali vicende; d) sviluppo del senso storico, nella complementarietà fra «lunga durata» e «storia evenemenziale», e dell'abilità critica connessa (capacità di collegamento e valutazione); e) conoscenza del dibattito storiografico inerente le questioni cruciali dello sviluppo storico; f) conoscenza dei principi informatori della Costituzione italiana e maturazione civico-sociale.

3.PREREQUISITI DELLA DISCIPLINA

Disponibilità all'apprendimento, alla problematizzazione e all'esigenza di precisione terminologica e espositiva. Capacità di base nell'inferenza logica, nell'analisi dei testi, nel riconoscimento e definizione di concetti. Abitudine a collocare gli eventi nel tempo, a periodizzare, a individuare processi di lungo periodo. Abitudine a usare strumenti di lavoro

diversi (tabelle, cartine, documenti ecc.). Consapevolezza della necessità di un lessico specifico. Gli allievi devono aver raggiunto gli standards minimi indicati nel Piano di lavoro della classe precedente.

FILOSOFIA

1. FINALITÀ

L'insegnamento della filosofia nelle scuole secondarie superiori rappresenta, nell'ambito dell'istruzione europea, una specificità che ha caratterizzato positivamente la scuola italiana. Infatti, i radicali cambiamenti del mondo contemporaneo non hanno intaccato il valore formativo della filosofia, sia rispetto alla costruzione della consapevolezza personale, sia riguardo al miglioramento degli strumenti individuali di comprensione della realtà, e di espressione ed organizzazione del pensiero. Del resto, i programmi ministeriali indicano con sufficiente chiarezza quale deve essere l'obiettivo dell'insegnamento filosofico quando affermano che "la filosofia non è qualcosa di avulso dalla vita, ma la vita stessa che vuol farsi consapevole di sé". L'insegnamento della filosofia deve tener conto del carattere *personale* del pensiero e contemporaneamente del contesto storico in cui esso si inserisce. In altre parole, non esiste un pensiero impersonale che si sviluppa in testi comprensibili a prescindere dall'autore; dunque il pensiero filosofico è sempre legato all'individualità del filosofo e questo può essere inteso solo se comprendiamo i problemi dai quali la riflessione del filosofo prende le mosse e dunque se assumiamo una prospettiva storica. Questo però non deve voler dire ripresentare la tradizionale storia della filosofia vista come uno svolgimento progressivo di autori tutti riconducibili ad un disegno unitario. Si tratta piuttosto di scegliere un autore e di ambientare il suo personale pensiero nella atmosfera nella quale è vissuto cercando di ricostruire il più generale periodo storico, senza con questo pretendere o mirare alla completezza.

2. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Livello 1. *Obiettivi formativi generali.* Lo studente riesce, opportunamente guidato, a problematizzare la propria esperienza di vita e di studio, anche se ricorre ad un apparato concettuale che solo parzialmente attinge agli strumenti più tecnici forniti dallo studio della filosofia. Riesce a cogliere, attraverso l'approccio storico, almeno le principali trasformazioni della propria tradizione culturale. *Obiettivi formativi operativi.* Lo studente sa riconoscere le diverse forme espressive e decodificare testi attraverso l'apprendimento del lessico filosofico e di categorie filosofiche essenziali. Riesce ad argomentare facendo uso, anche se in modo elementare, di concetti filosofici. *Obiettivi disciplinari.* Lo studente riesce a collocare il filosofo nel suo contesto storico-geografico; conosce le principali opere dell'autore; è in grado di identificare i problemi da cui questi muove; conosce e riesce ad esporre, anche con un linguaggio elementare, i concetti chiave elaborati originalmente dal filosofo.

Livello 2. *Obiettivi formativi generali.* Lo studente riesce, opportunamente guidato, a problematizzare la propria esperienza di vita e di studio, con un apparato concettuale che padroneggia gli strumenti più tecnici forniti dallo studio della filosofia. Riesce a cogliere, attraverso l'approccio storico, le principali trasformazioni della propria tradizione culturale ed è in grado di valutarle criticamente. *Obiettivi formativi operativi.* Lo studente sa riconoscere ed usare le diverse forme espressive ed è in grado di esprimersi, oralmente e per iscritto, su contenuti filosofici che sa valutare anche in modo critico. *Obiettivi disciplinari.* Lo studente riesce a collegare la problematica generale dell'autore a quella di altri autori che hanno affrontato questioni simili; è in grado di collocarlo all'interno del dibattito filosofico, di metterlo a confronto con le posizioni con le quali il filosofo ha dialogato o si è scontrato; si è appropriato

in modo sicuro del gergo filosofico dell'autore. Opportunamente guidato, è in grado di condurre una ricerca personale.

Livello 3. *Obiettivi formativi generali.* Lo studente riesce in modo autonomo a problematizzare la propria esperienza di vita e di studio, con un apparato concettuale che padroneggia gli strumenti più tecnici forniti dallo studio della filosofia. È in grado di cogliere, attraverso l'approccio storico, le principali trasformazioni della propria tradizione culturale e di valutarle criticamente, identificando i vari apporti culturali. *Obiettivi formativi operativi.* Lo studente sa usare in modo personale, anche per iscritto, tutte le diverse forme espressive apprese ed è in grado di valutare la coerenza delle argomentazioni filosofiche. *Obiettivi disciplinari.* Lo studente mostra la capacità di elaborazione originale dei contenuti studiati ed è in grado di argomentare criticamente rispetto ad essi. È in condizione di saper condurre autonomamente una ricerca, ricorrendo ai testi dell'autore e dimostrando di saper usare anche la letteratura secondaria per meglio inquadrare il pensiero del filosofo oggetto di studio.

3. PREREQUISITI DELLA DISCIPLINA

Disponibilità all'apprendimento, disponibilità ad esaminare in modo problematico i contenuti ricevuti e sensibilità alla ricerca della precisione terminologica ed espositiva; capacità di base nell'inferenza logica, nell'analisi di un testo, nel riconoscimento e definizione di concetti. A partire dal secondo anno, gli alunni devono aver raggiunto i livelli minimi indicati nel **Piano di lavoro** dell'anno precedente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

Anche in questo caso, gli obiettivi sono stati mediamente conseguiti e, come detto in precedenza, all'interno di una classe di 21 studenti ci sono discenti che li hanno conseguiti con una relativa facilità, mentre altri li hanno raggiunti solamente in maniera parziale. All'interno di questi due estremi è possibile riscontrare un *continuum* caratterizzato da una molteplicità di sfumature.

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X

4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>

ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI

Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:

Si rimanda alla relazione finale del Coordinatore di classe.

Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:

Si rimanda alla relazione finale del Coordinatore di classe.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda alla relazione generale del coordinatore di classe.

METODI, STRUMENTI, MATERIALI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare)

Uso prevalente del metodo storico e quindi di quello storico-comparativo. Lettura commentata di alcuni passi e temi di approfondimento.

Lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, anche con la sollecitazione all'intervento e al dialogo, e con l'uso del Problem solving.

Rimane centrale l'uso del manuale, che però viene affiancato da altri strumenti, che saranno: la lettura di testi integrali (o quasi) di autori, l'impiego di antologie di classici e di antologie di critica, l'uso di materiali audiovisivi.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

STORIA

Modulo I: L'Europa alla fine del secolo. L'Italia nell'età giolittiana. L'emergere delle potenze extraeuropee: Stati Uniti e Giappone.

Modulo II: La crisi dell'equilibrio. La grande guerra. La Rivoluzione russa e la fine della I guerra mondiale. Verifica delle unità IV e V.

Modulo III: I problemi del dopoguerra. Rivoluzione e controrivoluzione: il biennio rosso. Italia: dallo stato liberale al fascismo.

Modulo IV: La costruzione dell'Unione Sovietica. L'Italia fascista. I terribili anni Trenta. La grande crisi e il "New Deal". Il Nazismo. L'Europa democratica. Lo stalinismo. Verifica delle unità VI e VII.

Modulo V: La II guerra mondiale. L'Italia repubblicana. Il nuovo ordine mondiale. La "guerra fredda".

Manuale: il manuale che il docente ha trovato in adozione e che ha confermato solamente "per scorrimento" è Feltri, Bertazzoni, Neri (2021), *Luci e Ombre vol.3*, SEI, Brescia. Tuttavia, le lacune strutturali che presenta tale opera, hanno spinto il docente a basarsi, nello svolgimento della propria didattica, su altri manuali. In particolari le fonti storiche e i testi di storiografia analizzati durante il corso provengono principalmente da: G Borgognone, D. Carpanetto, *L'Idea di Storia 3*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

FILOSOFIA

Modulo 1: Da Kant all'idealismo.

La reazione al criticismo: il dibattito post kantiano*
Le basi dell'idealismo*

Fichte:

La dialettica dell'Io e l'idealismo etico*

Schelling:

La concezione dell'Assoluto*
La concezione organicistica della natura*
L'idealismo estetico, il ruolo dell'opera di genio e la superiorità dell'arte sulla filosofia

Modulo 2: Hegel: la filosofia come sistema. La continuazione dell'hegelismo: Destra e Sinistra

hegeliane.

Il contesto storico-culturale
I fondamenti del sistema hegeliano*
Finito e infinito
La razionalità del reale
La dialettica

*La Fenomenologia dello Spirito**
Struttura e temi dell'opera
Coscienza, autocoscienza e ragione
Figure dell'autocoscienza
Figure e figurazioni
L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche: la struttura del sistema*
Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia*
La concezione dello Stato e della storia*

La continuazione dell'hegelismo: Destra e Sinistra hegeliane

Feuerbach:

Il materialismo naturalistico*
La religione come alienazione e l'ateismo filosofico*

Modulo 3: Marx : la critica della società capitalista.

Marx:

Il contesto storico*
Il rovesciamento della dialettica hegeliana*
Le critiche a Feuerbach*
Il cosiddetto materialismo storico; struttura e sovrastruttura*
Il *Capitale*. Merce, valore d'uso e valore di scambio, plusvalore, ciclo del capitale*

Modulo 4: Le reazioni individualiste alla filosofia di hegeliana: Schopenhauer e Kierkegaard.

Schopenhauer:

Il contesto storico*
Il *Mondo come volontà e rappresentazione**
La rappresentazione*
La volontà*
Volontà e dolore*
Le vie di liberazione dalla volontà: arte, etica, ascesi*

Modulo 5: Il rivoluzionario aristocratico: Nietzsche.

Il contesto storico*
Nazificazione e denazificazione del pensiero nietzscheano
La nascita della tragedia
Apollineo e dionisiaco*
La *morte di Dio* e la critica della metafisica: il nichilismo*
*Così parlò Zarathustra**
L'oltre-uomo*
L'eterno ritorno dell'eguale*

Il prospettivismo e la volontà di potenza

Modulo 6: La rivoluzione psicoanalitica: Freud.

Nevrosi e metodo psicoanalitico*

Le istanze della personalità: Es, Io, Super Io*

La teoria della sessualità infantile* (Forse a Giugno)

L'applicazione della psicoanalisi allo studio della società e *Il disagio della civiltà*

Modulo 7: La Scuola di Francoforte (forse a giugno)

Caratteri generali e contestualizzazione storica;

Herbert Marcuse: *Eros e Civiltà* e *L'Uomo a una dimensione*

Manuale: Umberto Curi (2018) , *Il coraggio di pensare. Dagli arcaici al medioevo vol. 2b e vol. 3a - 3b*, Loescher Editore, Torino.

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Verifiche orali, idonee a valutare sia l'acquisizione dei contenuti sia le capacità concettuali, argomentative ed espositive dell'alunno; queste vanno considerate anche un ottimo esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso.

Verifiche informali durante la lezione.

Per ogni quadrimestre, al netto di imprevisti che impediscano il regolare svolgimento dell'attività didattica, sono previste almeno due verifiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Nella Valutazione verranno utilizzati punteggi da 2 a 10. Il livello di sufficienza sarà segnato dal pieno raggiungimento del *Livello 1* degli obiettivi.

Tra gli indicatori, assumono particolare rilievo l'impegno e la costanza posta nel lavoro.

A mo' di quadro di riferimento si fornisce la griglia di valutazione con i relativi indicatori.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI VERIFICA
SCRITTE E ORALI DI FILOSOFIA E STORIA**

LIVEL LI (espressi in decimali)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITÀ (analisi, sintesi, rielaborazione)
3	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione di contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente.	L'esposizione è scorretta e frammentaria	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i concetti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è completa ed esauriente	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata personale, con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

Siena, 03/05/2024

Il Docente
Alessandro Palladini



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Prof.ssa Laura Cappelli
Disciplina/e: Storia dell'arte
Classe: V A: Sezione Associata: Liceo Classico
Monte ore di lezione previste: 62 di Storia dell'arte; 2 di Educazione civica curricolare

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

Nel percorso del triennio superiore la classe ha mantenuto un profilo costante nell'impegno e nell'attenzione riservata alle lezioni, durante le quali pur di fronte ad un buon interesse generale, la partecipazione è stata principalmente orientata all'ascolto e raramente all'interazione propositiva. Mentre per la maggioranza degli alunni lo studio è stato condotto in modo efficace e ben organizzato, in alcuni casi ha fatto osservare qualche discontinuità e lievi incertezze metodologiche. Tuttavia, l'assiduità nella frequenza, la puntualità e l'adempimento nelle consegne sono stati generalmente costanti per tutti.

La preparazione conseguita è risultata ovviamente differenziata all'interno del gruppo, come del resto il livello delle competenze raggiunte; la prima può dirsi generalmente completa per quasi tutti, per diversi elementi anche approfondita e, in alcuni casi, rielaborata in modo critico e personale, anche attraverso un apporto consapevole di altre discipline oggetto di studio.

Per il quadro delle competenze si rimanda alla sezione dedicata agli Obiettivi disciplinari raggiunti.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Tenuto conto dei seguenti obiettivi prefissati, questo il quadro finale che si delinea:

Obiettivi 1, 2, 3, 4, 7: si possono dire raggiunti per la quasi totalità della classe, pur con ovvie differenze nel grado di acquisizione

Obiettivi 5,6: qui invece si deve osservare che alcuni studenti manifestano lievi incertezze.

- 1) Saper decodificare del linguaggio artistico attraverso il corretto uso delle varie metodologie di analisi dell'opera d'arte al fine di riconoscerne:
 - a) Caratteri essenziali e particolari
 - b) Soggetto, elementi formali e compositivi
 - c) Significato del soggetto
 - d) Ambito storico-culturale-artistico di riferimento, destinazione, committenza
 - e) Caratteri e personalità dell'autore.
- 2) Saper ricomporre e sintetizzare i rapporti esistenti fra forma, contenuto e contesto.
- 3) Saper esporre ed argomentare in forma critica e ragionata, tramite linguaggio tecnico-critico adeguato.
- 4) Orientarsi coerentemente attraverso un metodo di studio personale, organizzato e consono alla disciplina.
- 5) Mettere in relazione l'evolversi delle forme d'arte con la conoscenza delle vicende storiche e

culturali dell'Europa moderna, attraverso una ricomposizione delle diverse esperienze disciplinari parallelamente condotte (in particolare filosofia, storia, storia della letteratura italiana).
 6) Sviluppare ulteriormente interessi e curiosità legati alla disciplina
 7) Riconoscere le proprie capacità speculative anche al fine di progettare il proseguimento degli studi

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			X
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			X
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			

c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			X
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			X
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			

h. aver acquisito capacità compositive			
--	--	--	--

ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI

METODOLOGIE ADOTTATE

Periodo – Contenuti

Metodi: La didattica si è avvalsa principalmente di lezioni frontali ed interattive, mirate a sollecitare l'interesse degli alunni e ad esercitarne le abilità. Nella seconda parte dell'anno si è puntato sul ruolo attivo e propositivo degli studenti ai quali è stato affidato il compito di illustrare alla classe argomenti e approfondimenti della programmazione disciplinare (anche con l'obiettivo della valutazione).

Gli argomenti riportati nel programma finale sono stati affrontati sempre in riferimento al contesto storico-culturale di pertinenza e cercando, ove possibile, di suggerire opportuni collegamenti con le altre discipline curriculari e, talora, anche extracurricolari.

Tali collegamenti, delineando percorsi tematici significativi, hanno consentito di inquadrare più efficacemente la maggior parte degli argomenti trattati (vedi programma finale).

Strumenti: Libro di testo: Dorfless et alii, Capire l'arte ed. oro 3 - Dal Neoclassicismo a oggi.

Lettura in classe di alcuni passi del saggio: De Micheli, Le Avanguardie artistiche del Novecento, Feltrinelli. Didattica in aula; videoproiezioni tramite LIM.

Utilizzata per documentazione di attività, consegne e rapporti con le famiglie la Piattaforma istituzionale Argo registro elettronico/Scuola Next.

Materiali: Power point, articoli di giornale, documenti scritti, visivi e audiovisivi e altre risorse didattiche scaricate dalla rete o elaborate dalla docente stessa.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

periodo – prove autentiche e compiti di realtà - contenuti

Il contributo al curricolo di Educazione civica offerto dalla Storia dell'arte si è sviluppato durante tutto l'anno scolastico tramite le seguenti attività:

1. Costante promozione nell'ambito della programmazione annuale dell'educazione al patrimonio artistico, paesaggistico ed ambientale (tra gli obiettivi prioritari della disciplina);
2. Offerta di Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa con i progetti PTOF "LEGGERE LA CONTEMPORANEITÀ", LE ARTI PER LA CITTADINANZA" (Visita al pavimento del Duomo di Siena e conferenza della dott.ssa Caciorgna sul tema, Visita della mostra di Fausto Melotti al Santa Maria della Scala "LA NOTTE DEL LICEO CLASSICO", POLITEAMA (Proiezione del Film *Io Capitano* di Matteo Garrone).

Situazioni curriculari dove lo studente ha potuto svolgere un compito di realtà: preparazione e illustrazione alla classe di nuovi argomenti del programma;

situazioni extracurricolari dove lo studente ha potuto svolgere un compito di realtà: contributo personale di alcuni studenti alla messa in scena dello spettacolo per La Notte del Liceo Classico.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Per i contenuti affrontati nella disciplina Storia dell'arte, si deve osservare che non sono stati del tutto conformi a quelli indicati nella programmazione iniziale. A causa della riduzione del monte ore effettivamente svolto (da osservare peraltro che non tutte le 62 ore registrate sono state destinate alla materia, ma anche ad altri progetti extracurricolari) la trattazione dei temi dell'arte contemporanea (Avanguardie artistiche del 1900), prevista degli ultimi tre mesi di scuola (metà marzo-metà giugno) è stata sensibilmente ridimensionata. La trattazione degli argomenti in programma, sempre condotta attraverso l'*analisi* delle opere, è stata svolta dando risalto alle teorie artistiche dominanti, alle esperienze culturali di riferimento, ai percorsi individuali degli artisti più importanti, anche cercando di cogliere nel quadro evolutivo dell'arte europea dell'Ottocento e del Novecento, significativi percorsi tematici a carattere interdisciplinare.

PROGRAMMA SINTETICO DEGLI ARGOMENTI SVOLTI

I U.D IL NEOCLASSICISMO

Caratteri generali, teorie artistiche, il gusto dell'antico.

La scultura di Antonio Canova

La pittura in Francia - Jacques-Louis David.

In Spagna, con una personalità controcorrente - Goya

II U.D IL ROMANTICISMO

Caratteri generali, teorie artistiche.

La pittura in Francia

Géricault, Delacroix

Il nuovo sentimento della natura: tendenze nella la pittura di paesaggio

La filosofia della natura nella pittura di Friedrich

il Sublime visionario di Turner

Il vedutismo romantico di Constable

La pittura romantica in Italia: Hayez

III U.D REALISMO E IMPRESSIONISMO

L'età del Realismo nella cultura europea

La pittura in Francia

Courbet, Millet, Daumier

L'esperienza italiana: il caso dei Macchiaioli toscani

Fattori, Lega

L'Impressionismo in Francia

Manet, Monet, Degas, Renoir

La nascita della fotografia: origine sviluppo e rapporti con la pittura

La nuova architettura del ferro in Europa: esempi in Inghilterra (Crystal Palace), Francia (Tour Eiffel), Italia (la Galleria Vittorio Emanuele II di Milano, la Mole antonelliana di Torino).

IV U.D POSTIMPRESSIONISMO E SIMBOLISMO

Il superamento dell'Impressionismo, tendenze ed autori

Séaut, Cézanne, Van Gogh, Gauguin

Il Divisionismo italiano: analisi opere di Previati e Segantini: in particolare: Le due Madri* di Segantini e Maternità* di Previati a confronto; Il ciclo delle cattive madri* (Segantini), Mezzogiorno sulle alpi (Segantini), Il quarto stato (Pellizza da Volpedo), Il Natale dei rimasti di Morbelli.

V U.D ALLE SOGLIE DEL XX SECOLO

Tra Simbolismo e Secessioni

L'Art Nouveau: caratteri generali tendenze nell'architettura europea e nelle arti applicate (pp.300-308). Il fenomeno delle Secessioni: approfondimento della Secessione viennese;

l'esperienza delle arti applicate.

La pittura di Gustav Klimt
Edvard Munch.

VI U.D IL NOVECENTO E LE AVANGUARDIE

Il concetto di Avanguardia

Le nuove forme della comunicazione: la rivoluzione dei linguaggi e dei procedimenti creativi

L'Espressionismo in Germania: *Die Brucke*. Kirchner

Il gruppo dei "Fauves" – H. Matisse

L'Espressionismo in Austria: Schiele, Kokoshka

Il Cubismo: il percorso artistico di Picasso

Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista; attivismo e manifesti.

U. Boccioni, G.Balla, Carrà.

Il Dadaismo con particolare riferimento alla fondazione zurighese, all'opera di Duchamp e di Man Ray

Picabia, Duchamp, Man Ray

Il Surrealismo: con particolare riferimento ad alcune opere esemplificative di Ernst, Mirò, Magritte, Dali

Alle origini dell'arte astratta: *Der Blaue Reiter*; l'Astrattismo lirico e geometrico di W. Kandinskij

Astrattismo geometrico di Mondrian e il fenomeno *De Stijl*

PERCORSI TEMATICI

1. Esotismi e primitivismi: il confronto dell'arte europea con le culture non occidentali
2. L'anima del paesaggio: il sentimento della natura: dal neoclassicismo alle esperienze di avanguardia
3. La ridefinizione di spazio e di tempo (la crisi dei fondamenti) nelle Avanguardie artistiche del 1900
4. Il rapporto fra Arte e Realtà nell'arte fra Ottocento e Novecento: adesione e rottura
5. Identità e corpo: ritratto e autoritratto fra Romanticismo e Avanguardie
6. La Modernità; cambiamenti di stili di vita, evoluzione sociale, il rinnovamento della società urbana e i suoi riflessi nell'arte
7. Consenso e dissenso: l'artista e il rapporto con il potere e la società del tempo
8. La presenza femminile nell'arte dell'Ottocento e del Novecento (la donna soggetto/oggetto)
9. Eros e thanatos: la dicotomia del rapporto amoroso
10. L'Antichità ammirata: memorie dell'antico nella cultura artistica europea dal Neoclassicismo alle Avanguardie.

Si rimanda alla pubblicazione del programma dettagliato effettivamente svolto al termine delle lezioni

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Le tipologie delle verifiche impiegate sono state le seguenti: colloqui orali su moduli determinati nella programmazione, interventi di riflessione/risoluzione su temi/spunti proposti (anche ai fini di esercitazione per il colloquio dell'esame di stato), presentazioni orali di nuovi argomenti su consegne precedentemente affidate, forme di partecipazione attiva in classe e fuoriclasse, questionari scritti a tipologia mista (domande strutturate e aperte).

Gli interventi di recupero per le eventuali situazioni debitorie non si sono resi necessari.

Attenendosi ad una valutazione formativa e non meramente sommativa, il voto finale è stato il risultato di un percorso di formazione, monitorato e registrato dalla docente nel corso di tutto l'anno, nel quale hanno pesato non solo i singoli esiti, ma anche l'attenzione e la partecipazione, la

puntualità nelle consegne, la trasparenza nella dinamica di svolgimento delle prove, la continuità d'impegno, la motivazione personale e i progressi *in itinere*.
Per l'Educazione civica, l'attività di verifica è stata svolta tramite osservazione della motivazione, dell'interesse e dell'impegno, manifestati nei confronti delle proposte didattiche.

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate)

Percorsi extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa che sono stati offerti alla classe per iniziativa della docente sono stati i seguenti:

“LEGGERE LA CONTEMPORANEITÀ”

“LE ARTI PER LA CITTADINANZA” (Visita al pavimento del Duomo di Siena e conferenza della dott.ssa Caciorgna sul tema, Visita della mostra di Fausto Melotti al Santa Maria della Scala

“LA NOTTE DEL LICEO CLASSICO”

“POLITEAMA” (Proiezione del Film *Io Capitano* di Matteo Garrone).

Su proposta e progetto generale del C.d.c. la classe ha partecipato ad un viaggio di istruzione a Trieste e in Croazia

Siena, 2 maggio 2024

La Docente

Prof.ssa Laura Cappelli



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E.S. PICCOLOMINI”

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale “E.S. Piccolomini” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico “D. Buoninsegna” – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale “S. Caterina da Siena” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Gabriele Guerrini

Disciplina/e: Scienze Naturali

Classe: VA Sezione Associata: Liceo Classico

Monte ore di lezione effettuate: 50

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe durante l'anno scolastico ha sviluppato un interesse ancora maggiore nella materia con alta partecipazione alla lezione e interventi pertinenti che sono stati oggetto di approfondimenti della lezione. Rispetto al primo quadrimestre si riscontra un interesse non più mirato al solo raggiungimento della votazione desiderata ma un interesse più indirizzato al sapere. Si riscontrano solo pochi casi di impreparazione e mancanza di interesse nella materia. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti completamente nella quasi totalità degli studenti. Le conoscenze e competenze sviluppate

sono state in molti casi eccellenti con capacità espressive ampie e uso di un lessico tecnico scientifico.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

- Acquisizione della consapevolezza del ruolo e dell'incidenza delle scienze nella cultura contemporanea, con particolare attenzione alle loro interrelazioni.
- Acquisizione di una mentalità critica attraverso l'appropriazione della dimensione problematica e dinamica delle discipline scientifiche.
- Saper riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.
- Potenziare l'interesse e la curiosità nei confronti dell'argomenti
- Potenziare le capacità di rielaborazione e collegamento delle conoscenze per una visione sistemica dei contenuti disciplinari, con l'analisi e la riflessione su esempi tratti dall'esperienza comune e dall'ambiente di vita.
- Acquisire la padronanza dei linguaggi specifici sia nell'espressione orale che in quella scritta, e saper utilizzare l'informazione ottenuta in ambiti progressivamente più vasti, sia interdisciplinari nelle materie scolastiche, che relativi alla comprensione delle esperienze extrascolastiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input checked="" type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>

f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input checked="" type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche: Alcuni studenti mostrano una passione materia tale da richiedere ore pomeridiane per attività laboratoriali. Nel mese di maggio si prevede 1 o 2 pomeriggi in cui i ragazzi svilupperanno un protocollo per l'attuazione di un esperimento riguardante l'effetto della caffeina ed alcool sul battito cardiaco di <i>Daphnia magna</i> da proporre alla classe 3°A nell'ambiente del loro progetto di educazione civica sulle dipendenze.	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE

I contenuti sono stati portati alla fruizione degli alunni attraverso l'utilizzo di varie metodologie didattiche che hanno seguito prevalentemente un approccio misto induttivo-deduttivo.

All'inizio delle lezioni è stato ritagliato un tempo dedicato ad eventuali richieste di chiarimento da parte degli alunni con lo scopo di rivedere e precisare i concetti. Per gli alunni con DSA sono state messe a disposizione misure compensative e dispensative adeguate ai bisogni, in accordo con i Piani Didattici Personalizzati concordati con le famiglie. In aggiunta al libro di testo in adozione come supporto all'insegnamento è stato largamente utilizzato il monitor interattivo per la proiezione di presentazioni in PowerPoint preparate dall'insegnante e fornite agli studenti. Come progetto finale è stato assegnato ad ogni singolo studente il compito della presentazione, argomentativa, di uno dei seguenti libri:

- Il più grande uomo scimmia del Pleistocene
- Elogio dell'imbecille
- Che fine hanno fatto i nostri microbi?
- Un libro tra quelli proposti nel progetto Asimov

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Ad oggi 5 maggio 2024 sono stati trattati i seguenti temi:

- **Virus e Batteri**
 - Tipologie di virus
 - Ciclo litico e lisogeno
 - Struttura e genetica dei batteri
 - Coniugazione
 - Trasformazione
 - Traduzione generalizza e specializzata
 - Trasposizione
- **Biotecnologie**
 - Moderne vs Classiche
 - Organismi geneticamente modificati (OGM): cisgenici e transgenici
 - Estrazione del DNA
 - Elettroforesi e analisi di gel elettroforetici
 - PCR
 - Enzimi di restrizione e utilizzo per diagnosticare alcune malattie
 - Short Tandem Repeats (Microsatelliti)
 - Libreria a cDNA e Genomiche
 - Esperimento di Niernber
 - Clonaggio del DNA, a vettore batterico (pUC19) e virus λ
 - Metodi isolamento mRNA
 - Ibridazione e Microarray
 - Sequenziamento DNA: Sanger e Next Generation Sequencing (Illumina)
 - Funzionamento e uso delle micropipette
- **Applicazioni medie delle biotecnologie**
 - L'uso di biotecnologie classiche e moderne in ambito medico
 - Tipologie di vaccinazione classiche: microrganismi attenuati e inattivati, Anatossine e polisaccaridici
 - DNA ricombinate: vaccini ricombinati, anticorpi monoclonali e ormoni proteici
 - Vaccini di nuova generazione: RNA, Vettore virale e a proteine ricombinanti
 - Immunità innata ed adattativa: sviluppo della linea linfoide con particolare attenzione alla maturazione dei linfociti B
 - Uso degli anticorpi monoclonali in ambito diagnostico e clinico
 - Terapie geniche
 - Terapie con cellule staminali
 - Chimerismo e Mosaicismo
 - Carne Coltivata
 - Clonazione
 - Knockin e Knockout genico
 - Genome Editing: enzimi di restrizione, zing-finger e CRISPR-Cas9
 - Epigenetica vs Genome Editing
- **Sistema Nervoso**
 - Cellule del SNC e SNP
 - Generazione e trasmissione dell'impulso nervoso

o Sinapsi chimiche ed elettriche

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione finale ha tenuto conto delle seguenti componenti:

- risultati conseguiti nelle prove di verifica del secondo e del primo quadrimestre
- impegno, interesse, partecipazione alla didattica
- rispetto delle consegne
- progressione nell'apprendimento
- capacità di risolvere positivamente situazioni debitorie
- capacità personali di analisi, di sintesi, collegamento, ragionamento, elaborazione orale e scritta dei contenuti proposti usando un linguaggio specifico, corretto, appropriato
- autonomia nei processi di apprendimento e rielaborazione

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Siena, 05/05/2024

Il Docente

Gabriele Juenici



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Filippo Belluccini

Disciplina/e: Scienze Motorie e Sportive

Classe: 5 A Sezione Associata: Liceo Classico

Monte ore di lezione effettuate: 49 ore Scienze Motorie - 2 ore Educazione Civica

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe ha raggiunto un buon livello di competenze.

Il gruppo si è rivelato eterogeneo, disciplinato e rispettoso dei ruoli e delle proposte didattiche.

Gli studenti hanno mostrato un impegno in linea con le richieste del docente e un grado di

partecipazione generalmente soddisfacente. Si distingue una componente maschile piu' vivace e competitiva rispetto ad una femminile ordinariamente composta ma ugualmente determinata.

La quasi totalità degli alunni dimostra di aver acquisito un ottimo grado di autonomia.

Da un punto di vista affettivo-relazionale, la maggior parte dei ragazzi ha manifestato una buona disposizione alla collaborazione e un atteggiamento generalmente inclusivo nei confronti dei compagni in difficoltà.

In ambito motorio si sono evidenziati alcuni elementi di spicco.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Gli obiettivi specifici delle scienze motorie, individuati e descritti nelle indicazioni nazionali per la classe V della Scuola Secondaria di Secondo Grado, sono stati suddivisi in 4 ambiti:

1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
2. Lo sport, le regole e il fair play.
3. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

ACQUISIZIONE DELLA CAPACITA' DI AUTOCONTROLLO

- Acquisire autonomia e senso di responsabilità.
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti.
- Rispetto delle regole nel rapporto con i compagni, i docenti e con la comunità scolastica.
- Aiutare i ragazzi ad esprimere la propria personalità anche attraverso lo sport.

SOCIALIZZAZIONE E COLLABORAZIONE

- Conoscenza dei compagni attraverso il lavoro comune.
- Disponibilità ad accettare opinioni diverse e diverso modo di comportarsi.
- Partecipazione attiva alle lezioni ed ascolto consapevole.

CONSOLIDAMENTO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE

- Acquisizione di corretti schemi motori e tecniche finalizzate.
- Sviluppo e controllo della postura in situazioni statiche e dinamiche.

MANTENIMENTO E SVILUPPO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI

- Mantenimento e sviluppo della mobilità articolare.
- Saper reagire a stimoli di natura diversa nel minor tempo possibile.
- Saper prolungare uno sforzo nel tempo.

ELEMENTI TECNICI E REGOLAMENTARI DI ALCUNI SPORT

- Saper gestire abilità tecniche specifiche di alcuni sport.
- Approfondire la conoscenza delle regole nei principali giochi sportivi.

CONOSCENZE DI BASE DEL CORPO UMANO E TERMINOLOGIA DEI MOVIMENTI

- Approfondire la conoscenza delle principali ossa del corpo.
- Conoscere i principali muscoli del corpo e le loro azioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo	<input type="checkbox"/>

creativo.	
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>Utilizzo di metodologie didattiche diversificate: lezione frontale, peer to peer, didattica laboratoriale, cooperative learning, presentazioni multimediali;</p> <p>Sperimentazione di momenti di autogestione nell'organizzazione di attività sportive;</p> <p>Riconoscere le difficoltà incontrate per superarle, prendere atto degli errori commessi, comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)
<p>- Progetto AIDO;</p> <p>- Corso BLS-D e Primo Soccorso (da completarsi nel mese di Giugno)</p>

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI
(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)
<p>PARTE PRATICA:</p> <p>Revisione e consolidamento dello schema corporeo</p> <p>Rielaborazione degli schemi motori di base</p> <p>Potenziamento fisiologico a corpo libero e mediante l'utilizzo di piccoli attrezzi</p> <p>Consolidamento e sviluppo delle capacità condizionali e coordinative</p> <p>Conoscenza teorico pratica delle principali discipline sportive (Pallavolo, Pallacanestro, Badminton, Tennistavolo, Dodgeball, Unihockey, Atletica, Calcio a 5)</p> <p>Qi Gong</p> <p>Yin Yoga</p> <p>Trekking urbano</p>

Presenza di coscienza dell'attività motoria intesa come linguaggio e migliore espressione del nostro corpo

PARTE TEORICA:

Nozioni di Fisiologia: Sistema scheletrico e muscolare

Cenni di Teoria dell'allenamento

I valori dello sport nella società

Cenni di posturologia e traumatologia sportiva

Primo soccorso: BLS-D

Progetto AIDO

COMPETENZE TRASVERSALI

Capacità di comprensione e uso del linguaggio specifico

Consolidamento del carattere e del senso civico

Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo, di auto-valutare il processo di apprendimento, di socializzare e di interagire con gli altri

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Gli studenti sono stati valutati durante tutto il loro percorso di apprendimento.

Il giudizio finale dell'alunno si è basato sui seguenti indicatori: progressi evidenziati, test motori di verifica (Forza, Forza Esplosiva arti superiori e inferiori, Coordinazione, Ritmo, Agilità), impegno e partecipazione alle attività proposte

Elenco Test Motori di verifica:

- Illinois Agility Test
- Lancio in avanti della palla medica da 3 Kg
- Saltelli con la funicella in 30 secondi
- Salto in lungo da fermo

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Progetti scolastici

Qi Gong

Viaggio di istruzione a Trieste - Zagabria

Partecipazione alle attività del CSS, tornei e fasi di istituto (corsa campestre, torneo di pallavolo, giornata dell'atletica)

Progetto AIDO

Corso BLS-D e Primo Soccorso (da completarsi nel mese di Giugno)

Siena, 04/05/2024

Il Docente

Filippo Belluccini



Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Mario Seazzu
Disciplina/e: Matematica ed Fisica
Classe: VA Sezione Associata: Classico
Monte ore di lezione effettuate: 110

PROFILO FINALE DELLA CLASSE
(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
La classe VA ha sviluppato una notevole consapevolezza riguardo alle scelte post diploma fin dal quarto anno. A fronte della soddisfazione per questo risultato, la conseguenza è stata una selezione delle discipline rilevanti per la propria preparazione e quelle meno. Di conseguenza si è creata una notevole differenza nei livelli di preparazione nelle discipline scientifiche tra un gruppo ristretto di eccellenze, un piccolo gruppo che ha comunque continuato a lavorare ed un terzo gruppo le cui conoscenze sono superficiali e relative soprattutto alla parte storica e teorica. Dal punto di vista umano invece gli studenti si sono dimostrati collaborativi e maturi creando un rapporto piacevole ed interessante.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
Accettare la matematica come disciplina fondamentale e consolidare le attitudini per un lavoro tecnico che terminerà questo anno. Aumentare il livello delle proprie competenze algebriche e analitiche anche in preparazione al programma di fisica e ai suoi collegamenti con la matematica.
Comprendere lo sviluppo storico della disciplina.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI	
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010	
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei	<input type="checkbox"/>

diversi contesti e scopi comunicativi;	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE

Partecipazione a competizioni, lavori a casa con l'uso di programmi di presentazione. Lezioni frontali e discussioni interdisciplinari.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

sono previste tre ore sugli argomenti decisi in C.d.C.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Vedi programmi

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

... In primis la disponibilità all'apprendimento, il miglioramento rispetto ai livelli iniziali, l'attenzione e partecipazione durante la lezione e, naturalmente la valutazione delle prove.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(*Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate*).

Gare matematiche, attività PCTO, Viaggio a Trieste e Zagabria.

Siena, 8 maggio 2024

Il Docente Mario Seazzu

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. S. Piccolomini"

A.S. 2023/24 Classe VA

Programma di Fisica

Docente: Mario Seazzu

- Carica elettrica e Legge di Coulomb nel vuoto ed in un mezzo materiale.
- Introduzione al concetto di campo. Definizione di campo elettrostatico e di linee di forza. Esempi di rappresentazioni nei casi elementari.
- Calcolo del campo elettrostatico per cariche puntiformi.
- Energia potenziale elettrostatica e potenziale elettrostatico nei punti del campo.
- Calcolo dell'energia e del potenziale per cariche puntiformi.
- Definizione del flusso di un vettore attraverso una superficie e Teorema di Gauss.
- Applicazione del teorema di Gauss per il calcolo del campo generato da un filo (**con dimostrazione**), da una superficie piana da una sfera cava e da una sfera piena con densità di carica uniformi.
- Proprietà principali del campo elettrostatico (conservatività, circuitazione e irrotazionalità) e confronto con il campo gravitazionale e successivo confronto con il campo magnetico.
- Definizione della capacità di un condensatore e calcolo nel caso del condensatore piano.
- Collegamenti tra condensatori e calcolo della capacità equivalente in serie (**con**

dimostrazione) ed in parallelo.

- Lavoro di carica e scarica di un condensatore .
- Circuiti elettrici: definizione di corrente elettrica nei solidi e Leggi di Ohm.
- Definizione di resistenza elettrica e collegamenti tra resistenze con calcolo della resistenza equivalente .
- Leggi di Kirchhoff e studio di semplici circuiti .
- Effetto Joule. formula per il calcolo del lavoro e della potenza.
- Introduzione al campo magnetico, esperienze di Oersted e Faraday e definizione del vettore **B** in base al concetto di forza agente su un filo percorso da corrente.
- Legge di Biot-Savart applicata ai casi del filo rettilineo indefinito. della spira circolare e del solenoide.
- Legge di Ampere sull'interazione tra due fili paralleli percorsi da corrente (**con dimostrazione**).
- Forza di Lorenz: enunciato, traiettorie di una particella al variare dell'angolo di ingresso.
- Corrente indotta in una spira e spiegazione della Legge di Faraday-Neumann.
- Legge di Lenz e collegamento con il principio di conservazione dell'energia.
- Corrente di spostamento ed enunciato con commento delle 4 Equazioni di Maxwell.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “E. S. Piccolomini”

A.S. 2023/24

Classe VA

Programma di Matematica

Docente: Mario Seazzu

- Dominio: determinazione del dominio di una funzione.
- Introduzione al concetto di limite e definizione metrica di $f(x) = L$.
- Calcolo dei limiti: operazioni sui limiti e forme indeterminate:
 $\frac{\infty}{\infty}; \frac{0}{0}; \infty \cdot 0; + \infty - \infty$.
- Risoluzione delle forme indeterminate con metodi algebrici, confronto degli ordini di ∞ e sostituzione degli infinitesimi equivalenti.
- Continuità di una funzione in un punto, specie di discontinuità e loro determinazione con esempi sia grafici che analitici.
- Definizione e ricerca degli asintoti di una funzione.
- Introduzione al concetto di derivata e definizione come rapporto incrementale a partire dalla costruzione grafica.
- Significato geometrico
- Calcolo delle derivate.
- Derivabilità di una funzione in un punto, punti di non derivabilità e loro determinazione con esempi sia grafici che analitici.
- Applicazione dei teoremi di De L'Hopital alla risoluzione delle forme indeterminate.
- Studio degli estremi relativi di una funzione e ricerca degli eventuali flessi.

- Studio di funzione e costruzione del suo grafico, con particolare riferimento alle funzioni razionali fratte.
- Definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito.
- Calcolo degli integrali indefiniti immediati o riconducibili ad essi.
- Definizione di integrale definito come area sottesa da una funzione o compresa tra due funzioni.
- Formula di Torricelli.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
 con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
 Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
 Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Prof. Marco Amabile
Disciplina/e: Irc
Classe: 5
Monte ore di lezione effettuate: 25

PROFILO FINALE DELLA CLASSE
(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
La classe ha manifestato per tutto l'anno scolastico continuità di impegno e di interesse; le studentesse
E gli studenti hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, alcune anche in modo costruttivo. Gli allievi si
sono impegnati nel lavoro di gruppo che è stato vissuto come un mezzo per stimolare lo scambio reciproco ed il coinvolgimento dei singoli nelle problematiche proposte. Gli approfondimenti individuali hanno fatto intravedere in alcuni casi una notevole capacità di analisi critica della realtà.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
COMPETENZE
1) Gli alunni sono in grado di comparare e correlare le conoscenze acquisite con l'esperienza personale e

sociale (cattolicesimo e/o altre confessioni cristiane, altre religioni, vari sistemi di significato).

2) Gli alunni sono in grado di comprendere ed utilizzare quasi sempre in modo adeguato i termini che si

riferiscono al linguaggio religioso.

3) Gli alunni sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per elaborare scelte quotidiane ed esistenziali di responsabilità e rispetto nei confronti dell'ambiente, del creato, degli altri esseri umani.

CONOSCENZE

1) Gli alunni sono in grado di descrivere l'ambito dell'esperienza umana identificato come "etico" e riguardante la persona in relazione con se stessa, con gli altri e con l'ambiente nel quale vive.

2) Gli alunni sono in grado di fornire indicazioni di massima per una sintetica, ma corretta trattazione di

alcune delle principali tematiche etiche.

ABILITA'

1) Gli alunni sono in grado di rielaborare personalmente i contenuti.

2) Gli alunni sono in grado di analizzare fonti e documenti applicando i corretti criteri d'interpretazione.

3) Gli alunni sono in grado di operare sintesi e connessioni tra ambiti disciplinari diversi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento	<input checked="" type="checkbox"/>

particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

I nuclei tematici proposti sono stati affrontati secondo una logica di correlazione tra teologia, fenomenologia religiosa. Il coordinamento interdisciplinare appare evidente sia per gli argomenti affrontati che per il metodo di lavoro usato: riferimenti alla storia, alla filosofia, all'arte, alle scienze, alla letteratura, hanno accompagnato il lavoro della classe. Costante è stato anche il riferimento a problemi di attualità, finalizzato ad una maggiore comprensione critica del presente per

un più efficace e consapevole inserimento nei diversi dibattiti culturali in corso.

Oltre alla classica lezione frontale, l'attività didattica è stata corredata da esercitazioni, da letture e lavori individuali e di gruppo che hanno permesso un corretto approfondimento delle tematiche.

I materiali didattici utilizzati sono stati il libro di testo, files, link e video inviati agli alunni, brani tratti da altre fonti.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Non effettuato

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Prima parte: Etica cristiana e libertà

Approccio Filosofico - religioso e cristiano

- Morale e valori
- Come definire l'atto morale (G.S. N. 16)
- Coscienza, responsabilità e scelta.
- I Maestri del Sospetto: Marx, Nietzsche, Freud
- Ateismo, Agnosticismo
- Spiritualità: R. Follerau, Madre Teresa, M.L. King
- Le Beatitudini
- Interventi degli studenti su tematiche varie

Seconda parte: la bioetica

Il Magistero della Chiesa

La ricerca della verità

La conoscenza come pluralità di approcci

Il rapporto Dio-Natura, Fede e Scienza

Terza parte: Attualità – CIRCLE TIME – PROBLEM SOLVING

Conoscere se stessi

Il Lavoro

La Geo - Politica

La Palestina ieri e oggi

Quarta Parte: Storia della Chiesa Contemporanea

Il Concilio Vaticano II

Il Magistero sociale della Chiesa

MODELLO VALUTATIVO
(criteri di valutazione specifici per la classe).

Oltre a quelli già presenti che restano comunque validi, si aggiungono puntualità nella riconsegna degli esercizi assegnati e aiuto ai compagni in difficoltà.
Si allega il programma effettivamente svolto.

Il ritmo accelerato con il quale si sono evolute e continuano ad evolversi scienza e tecnologia e le consistenti ripercussioni che le nuove conquiste da esse acquisite hanno sulla vita dell'uomo, rendono necessaria una costante riflessione di ordine etico. Mi sono quindi proposto di contribuire ad un'opera di seria informazione, offrendo un quadro abbastanza ampio di temi, con la preoccupazione di garantire una conoscenza appropriata dei termini delle questioni e dei nodi critici che ad esse fanno capo, con l'obiettivo di individuare i criteri in base a cui procedere nella formulazione del giudizio morale e negli orientamenti da assegnare alla ricerca ed alla sperimentazione. Partendo dalla definizione del termine etica sono stati affrontati i principali temi legati a diversi ambiti: la cultura, la scienza e la storia del XX Secolo, i diritti umani.

Evidentemente tali problemi hanno chiamato in causa il rapporto tra religione e cultura svoltosi nel Novecento. In particolare, si è cercato di trattare le seguenti tematiche: il rapporto tra la fede e altri sistemi di significato; il cambiamento negli stili di vita, fondato per il credente non solo su una riflessione filosofico culturale, ma anche teologica riguardante la responsabilità dell'essere umano nei confronti del creato; alcune personalità e avvenimenti del Novecento di particolare importanza.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

Nessuna

Siena, 4 Maggio 2024

Il Docente

Marco Amabile
04/05/2024

Allegato 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdRMiur 26/11/18)

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		

INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		
INDICATORI TIPOLOGIA A	SPECIFICI LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Assente / non raggiunto	3	10	
	Carente	4		
	Lievemente carente	5		
	Complessivamente presente / base	6		
	Intermedio	7		
	Avanzato	8		
	Esperto	9		
	Completo / pienamente raggiunto	10		
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Assente / non raggiunto	3	10	
	Carente	4		
	Lievemente carente	5		
	Complessivamente presente / base	6		
	Intermedio	7		

	Avanzato	8		
	Esperto	9		
	Completo / pienamente raggiunto	10		
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Assente / non raggiunto	3	10	
	Carente	4		
	Lievemente carente	5		
	Complessivamente presente / base	6		
	Intermedio	7		
	Avanzato	8		
	Esperto	9		
	Completo / pienamente raggiunto	10		
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Assente / non raggiunto	3	10	
	Carente	4		
	Lievemente carente	5		
	Complessivamente presente / base	6		
	Intermedio	7		
	Avanzato	8		
	Esperto	9		
	Completo / pienamente raggiunto	10		

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
---------------------	---------	-----------	-----------	-----------

			max	ATTRIBUITO
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		
<p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		
<p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		

	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI TIPOLOGIA B	SPECIFICI LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	Assente / non raggiunto	4.5	15	
	Carente	6		
	Lievemente carente	7.5		
	Complessivamente presente / base	9		
	Intermedio	10.5		
	Avanzato	12		
	Esperto	13.5		
	Completo / pienamente raggiunto	15		

<p>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</p>	Assente / non raggiunto	4.5	15	
	Carente	6		
	Lievemente carente	7.5		
	Complessivamente presente / base	9		
	Intermedio	10.5		
	Avanzato	12		
	Esperto	13.5		
	Completo / pienamente raggiunto	15		
<p>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p>	Assente / non raggiunto	3	10	
	Carente	4		
	Lievemente carente	5		
	Complessivamente presente / base	6		
	Intermedio	7		
	Avanzato	8		
	Esperto	9		
	Completo / pienamente raggiunto	10		

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max
---------------------	---------	-----------	------------------

<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	<p>Assente / non raggiunto</p> <p>Carente</p> <p>Lievemente carente</p> <p>Complessivamente presente / base</p> <p>Intermedio</p> <p>Avanzato</p> <p>Esperto</p> <p>Completo / pienamente raggiunto</p>	<p>6</p> <p>8</p> <p>10</p> <p>12</p> <p>14</p> <p>16</p> <p>18</p> <p>20</p>	<p>20</p>
<p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	<p>Assente / non raggiunto</p> <p>Carente</p> <p>Lievemente carente</p> <p>Complessivamente presente / base</p> <p>Intermedio</p> <p>Avanzato</p> <p>Esperto</p> <p>Completo / pienamente raggiunto</p>	<p>6</p> <p>8</p> <p>10</p> <p>12</p> <p>14</p> <p>16</p> <p>18</p> <p>20</p>	<p>20</p>
<p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	<p>Assente / non raggiunto</p> <p>Carente</p> <p>Lievemente carente</p> <p>Complessivamente presente / base</p> <p>Intermedio</p> <p>Avanzato</p> <p>Esperto</p>	<p>6</p> <p>8</p> <p>10</p> <p>12</p> <p>14</p> <p>16</p> <p>18</p>	<p>20</p>

	Completo / pienamente raggiunto	20	
INDICATORI TIPOLOGIA C	SPECIFICI LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e d ell'eventuale paragrafazione. 	Assente / non raggiunto	4.5	15
	Carente	6	
	Lievemente carente	7.5	
	Complessivamente presente / base	9	
	Intermedio	10.5	
	Avanzato	12	
	Esperto	13.5	
	Completo / pienamente raggiunto	15	
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	Assente / non raggiunto	4.5	15
	Carente	6	
	Lievemente carente	7.5	
	Complessivamente presente / base	9	
	Intermedio	10.5	
	Avanzato	12	
	Esperto	13.5	
	Completo / pienamente raggiunto	15	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	Assente / non raggiunto	3	10
	Carente	4	
	Lievemente carente	5	
	Complessivamente presente / base	6	
	Intermedio	7	

	Avanzato	8	
	Esperto	9	
	Completo / pienamente raggiunto	10	

Il punteggio totale viene espresso in centesimi (.../100) ed è da riportare in ventesimi (... / 20) con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI CORREZIONE – DISCIPLINE CLASSICHE

Indicatore	Descrittore	Punteggio totale 20 punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo (max 6)	Frainrende il testo, che traduce in modo parziale	1
	Frainrende il testo, pur traducendolo completamente	2
	Comprende parzialmente il senso complessivo del testo	3
	Comprende complessivamente il senso del testo, pur con qualche lieve frainrendimento	4
	Comprende pienamente il senso del testo, con solo poche incertezze	5
	Comprende il testo pienamente; lievi imprecisioni non pregiudicano l'attribuzione del punteggio massimo	6
	Punteggio parziale/6
Individuazione delle strutture morfosintattiche (max 4)		
	Non riconosce la maggior parte delle strutture morfosintattiche	1
	Individua le strutture morfosintattiche semplici, ma non quelle complesse	2
	Individua la maggior parte delle strutture morfosintattiche	3
	Individua tutte le strutture morfosintattiche, semplici e complesse	4
	Punteggio parziale/4
Comprensione del lessico specifico (max 3)		
	Non comprende in modo corretto il lessico specifico	1
	Comprende solo il lessico specifico meno complesso	2

	Comprende in modo adeguato il lessico specific	3
	Punteggio parziale/3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo (max 3)		
	Usa la lingua d'arrivo in modo poco corretto e scorrevole	1
	Usa la lingua di arrivo in modo grammaticalmente corretto	2
	Usa la lingua d'arrivo in modo grammaticalmente corretto e con una struttura sintattica curata e fluida.	3
	Punteggio parziale/3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (max 4)		
	Risponde alle domande in modo molto parziale, per numero dei quesiti svolti e/o per pertinenza del contenuto	1
	Risponde non a tutte le domande, tuttavia quelle svolte presentano un contenuto adeguato	2
	Risponde a tutte le domande in modo adeguato e con qualche approfondimento	3
	Risponde a tutte le domande in modo approfondito e personale	4
	Punteggio parziale/4
	Punteggio totale/20

Allegato 3

Simulazione seconda prova – esame di stato

L'invenzione della scrittura

Attraverso un mito di ambientazione egizia, Platone fa qui esprimere a Socrate una riflessione sui rischi di una fondamentale invenzione umana, la scrittura.

Pre-testo

ΣΩ. Ἦκουσα τοίνυν περὶ Ναύκρατιν τῆς Αἰγύπτου γενέσθαι τῶν ἐκεῖ παλαιῶν τινα θεῶν, οὗ καὶ τὸ ὄρνεον ἱερὸν ὃ δὴ καλοῦσιν Ἴβιν· αὐτῶ δὲ ὄνομα τῶ δαίμονι εἶναι Θεῦθ. Τοῦτον δὴ πρῶτον ἀριθμὸν τε καὶ λογισμὸν εὐρεῖν καὶ γεωμετρίαν καὶ ἀστρονομίαν, ἔτι δὲ πεττείας τε καὶ κυβείας, καὶ δὴ καὶ γράμματα. Βασιλέως δ' αὖ τότε ὄντος Αἰγύπτου ὅλης Θαμοῦ περὶ τὴν μεγάλην πόλιν τοῦ ἄνω τόπου ἦν οἱ Ἕλληνες Αἰγυπτίας Θήβας καλοῦσι, καὶ τὸν θεὸν Ἄμμωνα, παρὰ τοῦτον ἐλθὼν ὁ Θεῦθ τὰς τέχνας ἐπέδειξεν, καὶ ἔφη δεῖν διαδοθῆναι τοῖς ἄλλοις Αἰγυπτίοις· ὁ δὲ ἤρετο ἦντινα ἐκάστη ἔχοι ὠφελίαν, διεξιόντος δέ, ὅτι καλῶς ἢ μὴ καλῶς δοκοῖ λέγειν, τὸ μὲν ἔψαγεν, τὸ δ' ἐπῆνει. Πολλὰ μὲν δὴ περὶ ἐκάστης τῆς τέχνης ἐπ' ἀμφοτέρα Θαμοῦν τῶ Θεῦθ λέγεται ἀποφίνασθαι, ἃ λόγος πολὺς ἂν εἴη διελεῖν·

SO. “Ho udito, dunque, narrare che presso Naucrati d’Egitto c’era uno degli antichi dei di quel luogo, al quale era sacro l’uccello che chiamano Ibis, e il nome di questo dio era Teuth. Dicono che per primo egli abbia scoperto i numeri, il calcolo, la geometria e l’astronomia e poi il gioco del tavoliere e dei dadi e, infine, anche la scrittura. In quel tempo, re di tutto l’Egitto era Thamus e abitava nella grande città dell’Alto Nilo. Gli Elleni la chiamano Tebe Egizia, mentre chiamano Ammone il suo dio. E Teuth andò da Thamus, gli mostrò queste arti e gli disse che bisognava insegnarle a tutti gli Egizi. E il re domandò quale fosse l’utilità di ciascuna di quelle arti, e, mentre il dio gliela spiegava, a seconda che gli sembrasse che dicesse bene o non bene, disapprovava oppure lodava. A quel che si narra, molte furono le cose che, su ciascun’arte, Thamus disse a Teuth in biasimo o in lode, e per esporle sarebbe necessario un lungo discorso.”

Testo

Ἐπειδὴ δὲ ἐπὶ τοῖς γράμμασιν ἦν, “τοῦτο δέ, ὃ βασιλεῦ, τὸ μάθημα,” ἔφη ὁ Θεῦθ, “σοφωτέρους Αἰγυπτίους καὶ μνημονικωτέρους παρέξει μνήμης τε γὰρ καὶ σοφίας φάρμακον ἠυρέθη.” Ὁ δ' εἶπεν· “ὃ τεχνικώτατε Θεῦθ, ἄλλος μὲν τεκεῖν δυνατὸς τὰ τέχνης, ἄλλος δὲ κρῖναι τίν' ἔχει μοῖραν βλάβης τε καὶ ὠφελίας τοῖς μέλλουσι χρῆσθαι· καὶ νῦν σύ, πατήρ ὢν γραμμάτων, δι' εὐνοίαν τοῦναντίον εἶπες ἢ δύναται. Τοῦτο γὰρ τῶν μαθόντων λήθην μὲν ἐν ψυχαῖς παρέξει μνήμης ἀμελετησίᾳ, ἅτε διὰ πίστιν γραφῆς ἐξώθεν ὑπ' ἀλλοτρίων τύπων, οὐκ ἔνδοθεν αὐτοὺς ὑφ' αὐτῶν

ἀναμνησκομένους⁸ οὐκ οὐκ μνήμης ἀλλὰ ὑπομνήσεως⁸ φάρμακον ἤρως. Σοφίας δὲ τοῖς μαθηταῖς δόξαν, οὐκ ἀλήθειαν πορίζεις· πολυήκοοι γὰρ σοι γενόμενοι ἄνευ διδαχῆς πολυγνώμονες εἶναι δόξουσιν, ἀγνώμονες ὡς ἐπὶ τὸ πλῆθος ὄντες, καὶ χαλεποὶ συνεῖναι,⁸ δοξόσοφοι γεγονότες ἀντὶ σοφῶν.”

⁸ ἄτε... αὐτοῦς...ἀναμνησκομένους: l'accusativo evita una sequenza eccessiva e non chiara di genitivi, ma in realtà va considerato concordato a senso con τῶν μαθόντων.

⁸ ὑπομνήσεως: intendi qui ὑπόμνησις nel senso di “il richiamare alla memoria”.

⁸ συνεῖναι: traduci “da frequentare”.

Post-testo

[...] Οὐκοῦν ὁ τέχνην οἰόμενος ἐν γράμμασι καταλιπεῖν, καὶ αὖ ὁ παραδεχόμενος ὡς τι σαφὲς καὶ βέβαιον ἐκ γραμμάτων ἐσόμενον, πολλῆς ἂν εὐηθείας γέμοι καὶ τῶ ὄντι τὴν Ἄμμωνος μαντείαν ἀγνοοῖ, πλεον τι οἰόμενος εἶναι λόγους γεγραμμένους τοῦ τὸν εἰδότα ὑπομνησαι περὶ ὧν ἂν ἦ τὰ γεγραμμένα.

[...] E allora, chi ritenesse di poter tramandare un'arte con la scrittura, e chi la ricevesse convinto che da quei segni scritti potrà trarre qualcosa di chiaro e saldo, dovrebbe essere colmo di grande ingenuità e ignorare veramente il vaticinio di Ammone, se ritiene che i discorsi messi per iscritto siano qualcosa di più di un mezzo per richiamare alla memoria di chi sa le cose trattate nello scritto.

(Platone e trad. G. Reale)

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione/ interpretazione: Nel testo si parla di due aspetti su cui l'invenzione della scrittura eserciterebbe un effetto: la memoria e la sapienza. Illustra il giudizio che ne viene dato con opportuni riferimenti al testo.

2) Analisi linguistica e/o stilistica: Mostra attraverso il passo proposto le caratteristiche dello stile

o del modo di argomentare tipici di Platone.

3) Approfondimento e riflessioni personali: Il testo, nel riflettere sulla scrittura come strumento di reale apprendimento o meno, tocca il tema dell'ingegnosità umana, ma anche delle paure e dei rischi che dalla sua applicazione possono scaturire. Rifletti su questa tematica, riferendoti a quanto studiato o al tuo sguardo sul mondo.

Relazione Finale PCTO
Classe VA Liceo Classico E.S.Piccolomini
A.S. 2022-24

Classe IIIA/IVA/VA

NOME	COGNOME	Lectio 22	Asimov 22	Unistem2	Lectio 23	Asimov 23	Unistem 23	TLS 23	Lectio 24	Stem 24	Asimov 24	TOT
Ruggero	Bandini	30			10				10		45	90
Ruggero	Bellavista	50			10				10	10	40	120
Giovanni	Breggia	30			10				10	10	40	100
Pietro	Canneti	40			10		40	30	10	10		140
Giovanni	D'Antino	30			10				10	10	40	100
Sara	Donadio	40			10				10		40	100
Lorenzo	Ferluga	50			10				10	10		80
Bianca	Giorni	40		30	10		40		10			130
Sofia	Lapiti	30			10		40		10			90
Gaia	Marasco	40			10		40		10			100
Simone	Martelli	60			10		40		10			120
Irene	Mirone	40			10				10		40	100
Leonardo	Moris	30			10		40		10	10		100
Emma	Pagnini	40			10				10		40	100
Costanza	Palagi	50			10			30	10	10		110
Michela	Peccheneda	40			10				10		40	100
Giulia	Ricci	40			10				10		40	100
Leonardo	Romeo	30			10	40			10			90
Antonia	Sacco	50			10		40		10			110
Ginevra	Turchi	40			10				10		40	100
Marta	Zanchi	40		30	10		40	30	10	10		170

Relazione:

La classe VA ha regolarmente svolto le attività proposte dall'Istituto ottenendo buoni risultati in termini di orientamento. La maggior parte delle attività si è svolta in presenza pur risentendo delle conseguenze della pandemia durante il terzo anno. Per il resto abbiamo cercato di puntare molto sulla scelta degli studi post-diploma assecondando, per quanto possibile le aspirazioni degli studenti.

15 maggio 2024

Il responsabile
Mario Seazzu

